



Università degli Studi di Sassari
DIPARTIMENTO DI CHIMICA E FARMACIA
Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
Relazione annuale 2020

Composizione della Commissione

Docenti	Studenti
Prof. Leonardo Casini	Gaia Brau
Prof. Marco Diana	Antonella Cosseddu
Prof. Eugenio Garribba	Chiara Curreli
Prof. Sebastiano Garroni	Giuseppe Lai
Prof.ssa Francesca Palumbo	Paolo Licheri
Prof. Massimiliano Francesco Peana	Riccardo Lubino
Prof. Luca Pulina	Mohamed Nadir
Prof. Francesco Secchi	Eleonora Turnu

Corsi di Laurea del Dipartimento

Lauree Triennali:

- Chimica (L-27)
- Gestione Energetica e Sicurezza (L-9)
- Ingegneria Informatica (L-8)
- Scienze Naturali (L-32)

Lauree Magistrali:

- Gestione dell'Ambiente e del Territorio (LM-75)
- Scienze Chimiche (LM-54)

Lauree Magistrali a ciclo unico:

- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13)
- Farmacia (LM-13)

1. Riassunto delle attività svolte dalla CPDS e risultati dei lavori

L'attività svolta dalla CPDS è da inquadrarsi nel processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa e della didattica impartita nel Dipartimento di Chimica e Farmacia, secondo le funzioni previste delle linee guida per le CPDS d'Ateneo.

La CPDS del Dipartimento di Chimica e Farmacia si è riunita, per via telematica, nelle seguenti date:

- 9 giugno 2020: Individuazione della componente studentesca per i CdS in Gestione Energetica e Sicurezza, Ingegneria Informatica e Scienze Chimiche.

- 11 giugno 2020: Elezione del Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Chimica e Farmacia.
- 19 Giugno 2020: Parere della Commissione sulle modifiche all'offerta formativa dei CdS LM-54, L-32, L-9, L-8.
- 22 Giugno 2020: Parere della Commissione sulle modifiche all'offerta formativa del CdS in Ingegneria Informatica.
- 30 novembre 2020: Indicazione della componente studentesca per i CdS in Gestione dell'Ambiente e del Territorio, Scienze Chimiche e Scienze Naturali; organizzazione dei lavori per la stesura della Relazione Annuale.
- 7 dicembre 2020: Organizzazione dei lavori per la stesura della Relazione Annuale.
- 11 dicembre 2020: Presentazione dei lavori delle sottocommissioni e discussione delle schede CdS.
- 14 Dicembre 2020: Discussione e stesura definitiva relazione annuale.

I risultati dei lavori della CPDS sono presentati con una breve relazione generale a cui segue l'analisi particolare degli otto corsi di studio erogati dal Dipartimento attraverso i commenti ai sei quadri (quadri A-F) indicati nelle linee guida per la stesura della Relazione Annuale.

Per i lavori di stesura della relazione annuale è stato deciso di persistere nella configurazione in "sotto-commissioni", aventi il compito di compilare le schede di ciascun corso di studio (CdS) da inserire nella relazione finale. Le otto "sotto-commissioni" sono state formate sulla base dell'appartenenza dei componenti della CPDS agli otto CdS del Dipartimento e sono composte come segue:

CdS	Membri
Chimica (L-27)	Eugenio Garribba, Gaia Brau
Gestione Energetica e Sicurezza (L-9)	Luca Pulina, Paolo Licheri
Ingegneria Informatica (L-8)	Francesca Palumbo, Giuseppe Lai
Scienze Naturali (L-32)	Francesco Secchi, Eleonora Turnu
Gestione dell'Ambiente e del Territorio (LM-75)	Leonardo Casini, Antonella Cosseddu
Scienze Chimiche (LM-54)	Sebastiano Garroni, Mohamed Nadir
Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (LM-13)	Massimiliano Peana, Riccardo Lubino
Farmacia (LM-13)	Marco Diana, Chiara Curreli

Ogni sottocommissione, attenendosi a quanto illustrato nelle linee guida in merito alla compilazione dei quadri A-F, ha lavorato in maniera indipendente e ha considerato le osservazioni e i commenti di tutti i componenti della CPDS. Il lavoro delle sottocommissioni è stato discusso nella riunione del 11 dicembre.

Al fine di agevolare la raccolta delle informazioni, in particolare considerando l'impatto sull'attività didattica dovuto alle restrizioni causate dalla pandemia, la componente studentesca della CPDS ha proposto agli studenti del Dipartimento un questionario interno

per la rilevazione delle opinioni, focalizzandosi principalmente su punti non presenti nei questionari ufficiali relativi alla soddisfazione degli studenti. I dati emersi da tale questionario, che sarà ulteriormente affinato e approvato in una delle prossime sedute, nonostante siano stati rilevati su un campione molto piccolo, sono stati utilizzati come dati integrativi nella compilazione delle schede di CdS.

La parte restante del documento è strutturata come segue. Nella sezione 2 sono discussi aspetti generali riguardanti la didattica relativi ai CdS del dipartimento e sono riportate le criticità comuni. Nella sezione 3 sono riportate le schede dei CdS (sottosezioni 3.1—3.8) con i relativi suggerimenti di miglioramento.

La relazione nella forma attuale è stata approvata telematicamente dai componenti della CPDS il giorno 14 Dicembre 2020.

2. Aspetti generali

La didattica del Dipartimento di Chimica e Farmacia è articolata in quattro corsi di Laurea, due corsi di Laurea Magistrale e due corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Nonostante l'offerta formativa del Dipartimento sia molto differenziata, possono essere individuati diversi elementi e problematiche comuni la cui gestione/soluzione può avvenire in maniera condivisa a livello dipartimentale.

Dall'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, si riporta una situazione generale piuttosto positiva, ad esclusione di due criticità importanti riguardanti le seguenti domande:

- 1) *La distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane è adeguata?*
- 2) *L'orario settimanale delle lezioni consente un'adeguata attività di studio individuale?*

Per quanto riguarda la prima domanda, il valor medio dei punteggi tra i corsi del Dipartimento è 5.44, con un valor minimo di 4.71 riportato per il corso di Gestione dell'Ambiente e del Territorio e uno massimo, pari a 6.06, riportato per il corso di Farmacia. Considerando invece la seconda domanda, il valor medio dei punteggi tra i corsi del Dipartimento è 4.76, con un valor minimo di 3.88 riportato per il corso di Scienze Chimiche e uno massimo, pari a 5.41, riportato per il corso di Gestione Energetica e Sicurezza. Dato che questa tendenza è riscontrabile in generale per tutti i corsi in Ateneo, i cui valori medi sono 4.85 e 4.49 per le due domande considerate, rispettivamente, supponiamo che tale flessione rispetto ai già negativi valori per l'A.A. 2018/19 sia in gran parte dovuta alla situazione di emergenza causata dal Covid-19 e alla conseguente riorganizzazione delle attività didattiche del secondo semestre dell'A.A. 2019/20.

Altre considerazioni che emergono dall'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti riguardano aspetti non negativi ma probabilmente migliorabili. Punteggi inferiori al valore di 7 sono riportati per le seguenti domande:

- *Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?* Il valor medio per i CdS in Scienze Chimiche e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF) è pari a 6.90 e 6.76, rispettivamente.
- *L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti nel semestre è accettabile?* Nel caso del CdS in CTF, il valore riportato è pari a 6.81.
- *Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)* Per i CdS in CTF e Farmacia, i valori riportati sono 6.84 e 6.92, rispettivamente. Essendo le lezioni di tali corsi svolte nel complesso di Via Muroni, riteniamo che la problematica sia da ascrivere alla struttura di alcune aule in tale sede.
- *I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) sono adeguati?* Come nel caso precedente, si riporta all'attenzione il dato relativo ai CdS di CTF e Farmacia, per cui si riporta un valore pari a 6.76 e 6.78, rispettivamente.
- *I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento?* Per tale domanda si segnalano i valori riportati nei CdS di Chimica (6.85), Scienze Naturali (6.38) e Gestione dell'Ambiente e del Territorio (6.00).

La Commissione invita quindi i CdS ad avviare una discussione volta a individuare azioni per il miglioramento degli indicatori sopra riportati. Si rimanda poi alle schede dei singoli CdS per ulteriori dettagli.

A valle delle discussioni intercorse durante i lavori della Commissione, in particolare durante l'esposizione delle schede preparate dalle singole sottocommissioni, si riportano nel seguito alcune considerazioni riguardanti aspetti critici comuni tra più CdS. Anche in questo caso, si rimanda alle schede dei singoli CdS per ulteriori dettagli.

Arredi e dotazioni di aule e laboratori: nonostante il voto medio complessivo dei CdS del Dipartimento a tali domande nei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sia positiva (e in alcuni casi superiore al valore medio di Ateneo), si rilevano alcune disfunzioni riguardanti gli arredi e le attrezzature informatiche delle aule. È possibile che molte delle considerazioni riportate siano in gran parte relative al primo semestre dell'A.A. 2019/20 e non tengano quindi conto pienamente degli aggiornamenti applicati alle aule durante l'estate, in previsione dell'applicazione della modalità didattica mista per il primo semestre dell'A.A. 2020/21, in particolare per quanto riguarda la dotazione informatica. Per quanto riguarda la situazione degli arredi delle aule, persiste una non piena soddisfazione per la situazione corrente. La Commissione suggerisce l'attivazione di una procedura per la segnalazione puntuale di tali problematiche per le aule didattiche dei diversi poli.

Spazi studio: dalle considerazioni riportate dalla componente studentesca, si segnala un affollamento ritenuto eccessivo degli "Student Hub" e la richiesta di una maggiore

regolamentazione dell'accesso in virtù della diminuzione di posti disponibili a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19. Per mitigare tale problematica, la Commissione suggerisce di ampliare il numero di posti disponibili prendendo in considerazione l'apertura delle aule didattiche e/o delle sale delle biblioteche.

Problematiche relative alla didattica a distanza: si segnalano diverse problematiche riguardanti la fruizione delle lezioni a distanza relativamente agli strumenti utilizzati dai docenti per l'erogazione delle lezioni e, in alcuni casi, alla mancata possibilità di fruire delle registrazioni delle stesse. Un'altra problematica comune tra la maggior parte dei CdS riguarda la possibilità di recuperare le attività di laboratorio. La Commissione auspica una discussione sul tema all'interno dei CdS che come risultato proponga un piano per il recupero, almeno parziale, delle attività (in presenza quando previsto o attraverso l'utilizzo di strumenti didattici alternativi quali, ad esempio, i video tutorial e microscopi virtuali).

Considerazioni generali sull'offerta formativa: dall'analisi effettuata dalle diverse sottocommissioni emergono dei punti di discussione che potranno essere spunto per proposte di miglioramento dell'offerta formativa e che potranno essere presentate nelle sedi appropriate a valle di ulteriori approfondimenti. Si rimanda alle schede dei singoli CdS per ulteriori dettagli.

In particolare, per il CdS di Chimica la componente studentesca ritiene eccessivo il carico didattico relativo alle materie di base e, per quanto riguarda il CdS in Farmacia, in alcuni specifici insegnamenti indicati nella relativa scheda. Per il CdS in Farmacia è reiterata la proposta effettuata nel 2019 da parte della rappresentanza studentesca nella CPDS (ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione dell'insegnamento a scelta "Farmaci per uso veterinario") e si propone di aggiungere tra gli insegnamenti a scelta un corso di Inglese (terminologia scientifica); è infine emersa l'esigenza di adattare i programmi didattici alla figura professionale del farmacista di dialogo con il paziente.

Di natura diversa le considerazioni emerse in merito dal lavoro delle sottocommissioni dei CdS di Scienze Naturali e GAT dove, nel primo caso, è riportato che sia parere degli Studenti (peraltro emerso nella relazione annuale 2019) circa il piano dell'offerta formativa del CdS, rispetto ad analoghi Corsi di Laurea triennale erogati nel territorio nazionale, continua ad evidenziare un numero di crediti attribuiti all'Area Scienze della Terra, prossimo ai minimi previsti dalla normativa vigente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati ANS del MIUR evidenziano che nell'Università di Bologna e Pisa varia rispettivamente da 40 a 60. L'analisi eseguita dagli studenti sull'offerta formativa a scala nazionale (ad es. Università di Bologna e di Torino e "La Sapienza" di Roma) ha confermato la necessità peraltro emersa nella relazione annuale dello 2018, di inserire l'insegnamento della Chimica Organica o, alternativamente, di attribuirne un peso all'interno di altri Corsi di Profitto. Nel secondo caso (GAT), dall'analisi dei questionari somministrati dalla CPDS emerge che un numero consistente di studenti ritiene i due indirizzi presenti all'interno di GAT (indirizzo marino e indirizzo terrestre) troppo poco diversificati e auspica una maggiore caratterizzazione dei due percorsi di studio. Emerge

inoltre la richiesta dell'incremento dei CFU in ambito matematico, in modo da soddisfare i requisiti di accesso alle classi di insegnamento della Scuola.

La Commissione auspica quindi un approfondimento di tali tematiche da parte degli organi preposti del Dipartimento e la promozione di riunioni di confronto Docenti-Studenti sul tema.

Progetti Erasmus+ e Ulisse: la componente studentesca riporta una carenza di informazioni relativamente a tale attività e, su suggerimento dell'analisi condotta per il Corso di Laurea in Scienze Naturali, chiede se non sia il caso di potenziare il livello di conoscenza della lingua Inglese inserendo quello B2 per le Lauree Magistrali. La Commissione suggerisce quindi l'organizzazione periodica e la pubblicizzazione di riunioni Docenti-Studenti per la presentazione dei Progetto Erasmus+ e Ulisse.

Biblioteche: la componente studentesca segnala la carenza di disponibilità di testi di base. Al fine di monitorare e rilevare l'effettiva criticità di tale punto, la Commissione suggerisce l'introduzione di un meccanismo di tracciamento delle richieste di prestito non soddisfatte.

3. Schede dei corsi di Laurea

3.1. Chimica (L-27) (E. Garribba, G. Brau)

Quadro A: analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla valutazione degli studenti

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Quali sono le modalità di utilizzo dei dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (in una giornata di presentazione, con <i>report</i> dei dati aggregati per CdS e Dipartimento, altro)?</p> <p>Le modalità adottate per rendere noti i risultati di rilevazione della soddisfazione degli studenti, nonché le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</p>	<p>I risultati delle schede di valutazione degli studenti sono disponibili alle pagine web https://www.uniss.it/questionari-online-didattica o https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita e sono stati discussi nella Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e nel Consiglio del Corso di Studio in Chimica (CdS) del 28 ottobre 2020. Sia nella Commissione AQ, che ha elaborato la scheda SUA, sia nel CdS in Chimica gli studenti sono rappresentati da loro colleghi secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo.</p>
<p>In quali sedi vengono discussi i risultati della valutazione (CdS, Commissione didattica, GLAQ del Dipartimento, altro)?</p> <p>I risultati dei questionari vengono esaminati con gli studenti? In che modo?</p> <p>I commenti liberi vengono analizzati e vengono impiegati per studiare eventuali azioni correttive? In che modo?</p> <p>I questionari che esprimono "non soddisfazione" sono oggetto di specifica analisi?</p>	<p>Nel CdS del 28 ottobre i questionari sono stati illustrati domanda per domanda, sono stati confrontati con quelli degli altri corsi di studio del Dipartimento e dell'Ateneo e con i dati degli anni precedenti e sono stati riportati nella Scheda SUA-CdS (disponibile alla pagina web https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita). Nell'analisi delle risposte è stato considerato che nell'a.a. 2019-2020 la didattica del secondo semestre si è svolta in modalità online a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Pertanto, i risultati delle azioni deliberate dal CdS non sono completamente valutabili.</p>
<p>Viene verificato un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito d'interventi correttivi derivanti da anni precedenti?</p> <p>I CdS recepiscono i principali problemi evidenziati dal rilevamento degli studenti e dei laureati e conseguentemente adottano soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando anche le responsabilità?</p> <p>In che modo risulta che i problemi individuati siano stati effettivamente risolti?</p> <p>I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017), i Rapporti di Riesame ciclico e le Schede di Monitoraggio (in specifiche situazioni che riguardano gli indicatori) segnalano eventualmente tali attività?</p>	<p>Negli ultimi rapporti del riesame ciclico è stato sottolineato che le azioni principali per il miglioramento della qualità della didattica dovrebbero riguardare principalmente il tutorato e il sostegno <i>in itinere</i>, e il riallineamento delle conoscenze degli studenti prima dell'inizio del primo anno di corso. Queste azioni, realizzate negli ultimi a.a., sono state condizionate dall'emergenza sanitaria, ma saranno confermate in futuro, compatibilmente con le risorse economiche e l'emergenza epidemiologica.</p>
<p>La componente studentesca è realmente rappresentata negli organi del Dipartimento?</p>	<p>Al momento, in tutti gli organi del Dipartimento gli studenti sono rappresentati nella maniera prevista dal regolamento.</p> <p>Infine, si deve segnalare che molte delle proposte presentate nella scheda del corso di laurea in Chimica e nella introduzione generale della relazione annuale della CPDS sono emerse dall'analisi di un questionario interno distribuito a tutti gli studenti.</p>

Quadro B: *analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento del livello di apprendimento desiderato*

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Il numero di aule, laboratori e aule informatiche è adeguato alla popolazione studentesca prevista e effettiva (valutando dunque il totale degli iscritti e quelli effettivamente frequentanti)? È sufficiente la loro capienza? Le dotazioni sono sufficienti? È possibile la razionalizzazione degli spazi ed il miglioramento delle dotazioni?</p>	<p>Come già sottolineato, la didattica del secondo semestre dell'a.a. 2019/20 è stata svolta a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria. Pertanto, si può discutere ciò che è emerso nel primo semestre dell'ultimo a.a.</p> <p>Gli studenti del CdS in Chimica seguono le lezioni nel Complesso Didattico di via Vienna provvisto di 9 aule con capienza da 24 a 88 posti, 2 aule magne con capienza di 210 e 250 posti, più – eventualmente – un'aula consiliare da 96 posti e due aule informatiche.</p> <p>I laboratori didattici sono due, al primo e al secondo piano della struttura dipartimentale in via Vienna. Oltre ai due laboratori è presente al pianterreno anche una sala con i principali strumenti utilizzati nelle attività didattiche del corso di laurea triennale in Chimica. La recente acquisizione di uno spettrofotometro IR ha migliorato la potenzialità didattica di tale laboratorio.</p> <p>Il numero e la capienza delle aule e dei laboratori, che apparivano buoni sino allo scorso a.a., potrebbero non essere sufficienti in una situazione di emergenza come quella dovuta al Covid-19. Non sempre adeguati appaiono, come già segnalato nelle reazioni precedenti, gli arredi e le dotazioni informatiche; infatti, gli studenti segnalano che buona parte delle sedie e dei banchi è indecorosa, il riscaldamento non sempre funziona correttamente e, per alcune delle aule, i computer e i proiettori sarebbero da sostituire o da controllare.</p>
<p>Sono disponibili sale studio? Queste sono sufficienti al fabbisogno? In caso di risposta negativa, è possibile individuare nuovi spazi da destinare a quest'uso o, se questo non è possibile, proporre soluzioni alternative, come razionalizzare ulteriormente gli orari (ad es. limitare le ore buche, concentrare maggiormente le lezioni etc.)?</p> <p>Esistono biblioteche specializzate, che contengono materiali di supporto al CdS? La loro localizzazione è vantaggiosa per gli studenti che desiderano fruirne? Esistono politiche di aggiornamento continuo del patrimonio librario disponibile in queste biblioteche?</p>	<p>Per quanto riguarda gli spazi comuni, sono disponibili 55 posti per lo studio al primo piano del Complesso Didattico di via Vienna e un'ampia biblioteca da 180 posti, che contiene i principali libri di testo adottati dai docenti del CdS in Chimica. In tutto il Complesso è presente un sistema wi-fi collegato alle reti Eduroam e Uniss, che – secondo il giudizio degli studenti – funziona molto bene. Inoltre, il complesso didattico di via Vienna funziona come "Student Hub" nel fine settimana.</p> <p>A causa del Covid-19, lo "Student Hub" è adesso aperto con capienza dimezzata ed è accessibile con una prenotazione e con l'uso delle dotazioni di sicurezza, mentre la biblioteca di via Vienna è chiusa da marzo e i libri possono essere presi in prestito anche in questo caso su prenotazione.</p>
<p>I laboratori sono sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica? Possono essere utilizzati anche per alcune attività di tirocinio, soprattutto quando questo è curricolare?</p>	
	<p>Le proposte che possono essere fatte per il futuro sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Adeguare e/o sostituire le dotazioni convenzionali e informatiche delle aule. 2) Confermare la figura di un tecnico che si occupi dei necessari interventi di manutenzione degli arredi e dei computer (vedi anche quadro F).

- 3) Aumentare gli spazi disponibili per lo "Student Hub".
 4) Aumentare se necessario le ore di laboratorio in modo da poter recuperare quelle perse a causa della pandemia.

Quadro C: analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Domande	Analisi CPDS comprensiva di suggerimenti
<p>Gli obiettivi formativi del Corso (presenti nei Regolamenti Didattici del CdS) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione)?</p>	<p>Come indicato nelle precedenti relazioni della CPDS, gli obiettivi formativi, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze del CdS in Chimica appaiono coerenti con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei e non ci sono variazioni da segnalare.</p>
<p>I <i>syllabus</i> riportano in maniera chiara gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze? Sono coerenti con quelli del CdS e declinati secondo quanto enunciato dai Descrittori europei?</p>	<p>I <i>syllabus</i> vengono controllati e migliorati dai docenti prima dell'inizio di ogni a.a. Gli studenti auspicano che, in alcuni casi, i programmi vengano descritti in maniera più dettagliata.</p>
<p>La prova finale è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, anche in rapporto alla prosecuzione degli studi?</p>	<p>La prova finale consiste nella discussione di una relazione/tesi elaborata dopo un periodo di internato pari a 200 ore (8 CFU) in un laboratorio del Dipartimento di Chimica e Farmacia o dell'Ateneo o di un ente esterno riconosciuto e accettato ai sensi del Regolamento del CdS. Dal dicembre 2019 la prova finale si svolge in forma privata (e non più pubblica, come nei precedenti a.a.) e consiste in un esame in cui il candidato discute il proprio lavoro di tesi, sottoposto all'attenzione della commissione di laurea nominata dal Direttore del Dipartimento. L'elaborato, contenente un limite massimo di 10 pagine, segue la struttura di un articolo scientifico con un titolo, un abstract, un'introduzione, una parte sperimentale, una sezione con i risultati e la discussione, una con le conclusioni e, infine, i riferimenti bibliografici.</p> <p>Purtroppo, da aprile 2020, a causa dell'emergenza legata al Covid-19, la prova finale si è svolta online. Si auspica che le prossime sessioni di laurea possano tenersi in aula.</p>
<p>Quale è il peso dato alle opinioni delle parti sociali nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione del CdS? Gli incontri con le parti sociali sono sempre documentati?</p>	<p>Non sono da riportare particolari richieste delle parti sociali, periodicamente contattate, nell'articolazione dell'offerta formativa e nella progettazione generale del corso.</p>
<p>Le attività di tirocinio rappresentano realmente un'esperienza coerente al percorso formativo individuale? Si rilevano risultati efficaci?</p>	<p>Oltre all'internato di tesi per la prova finale, lo studente ha a disposizione ulteriori 150 ore (6 CFU) per un periodo di tirocinio che può essere associato alla prova finale o svolto presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo. Sulla base degli accordi di mobilità studentesca internazionale, i tirocini possono essere svolti anche all'estero.</p>
<p>I risultati di apprendimento rispondono ai profili professionali cui i CdS si indirizzano? Questi risultati sono definiti in rapporto alle</p>	<p>L'articolazione del corso di laurea è strutturata per fornire agli studenti gli strumenti per inserirsi nel mondo professionale come laureato triennale.</p>

funzioni e alle competenze attinenti gli stessi profili?	
Esiste un'attività dipartimentale di <i>placement post-lauream</i> ?	Al momento, il Dipartimento di Chimica e Farmacia non possiede un servizio di <i>placement</i> , e tali attività sono svolte dall'Ufficio <i>Job Placement</i> di Ateneo, che dialoga costantemente con il Presidente e i docenti del CdS in Chimica.
Possono essere individuati elementi correttivi? Quali?	

Quadro D: *analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della rilevazione annuale e del Riesame ciclico*

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Il CdS sta operando sul processo di qualità?</p> <p>Le Schede di rilevazione annuale dei CdS (fino all'a.a. 2016-2017) e Rapporti di Riesame ciclico sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS?</p> <p>I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017) e i Rapporti di Riesame ciclico tengono presenti le analisi e le indicazioni delle CPDS?</p> <p>Le procedure correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-2017), dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS vengono attuate?</p> <p>Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità?</p>	<p>Come evidenziato nelle precedenti relazioni della CPDS, il basso rapporto studenti/docenti favorisce il dialogo tra la componente docente e quella studentesca, che è sempre costante e attivo anche al di fuori delle sedi istituzionali (CdS, CdD, CPDS, etc.). Va rilevato che, purtroppo, per l'emergenza epidemiologica, dialogare con i docenti è diventato leggermente più difficile perché si è persa la possibilità di instaurare un contatto diretto.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività generale, il CdS opera sulla base dei Rapporti di Riesame annuale e ciclico, delle Schede di Monitoraggio annuale e del nuovo Piano Strategico dipartimentale 2020-2022 approvato nel CdD del 24 giugno 2020.</p>

Quadro E: *analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono disponibili?</p> <p>Sono complete ed espresse in maniera chiara e corretta?</p> <p>Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA CdS è agevole?</p> <p>Sono presenti link di rimando ad ulteriori pagine e queste sono effettivamente complete?</p> <p>Sono presenti gli allegati in PDF, dove previsto?</p>	<p>Non si riscontrano sostanziali novità rispetto a quanto indicato nelle relazioni della CPDS degli anni scorsi: le parti pubbliche della SUA-CdS e le informazioni in essa contenute appaiono corrette, e sono disponibili alla pagina web https://www.chimica.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-cds (controllo del 5 dicembre 2020).</p> <p>La versione PDF è scaricabile all'indirizzo https://www.university.it/index.php/scheda/sua/43764 (controllo del 5 dicembre 2020).</p> <p>Infine, alla pagina https://www.uniss.it/questionari-online-didattica sono disponibili i questionari per la valutazione della didattica del periodo che va dal 2014-2015 al 2019-2020 e i <i>vademecum</i> per la compilazione del questionario (controllo del 5 dicembre 2020), mentre alla pagina https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti si possono trovare le relazioni del Nucleo di Valutazione sulle opinioni degli studenti dall'a.a. 2001-2002 a quello 2017-2018 (controllo del</p>

All'esterno arrivano le informazioni corrette e adeguate?	https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti). Dal questionario interno somministrato agli studenti dai rappresentanti nella CPDS, emerge che il sito Uniss (https://www.uniss.it/) è più complicato di quello del Dipartimento di Chimica e Farmacia (https://www.dcf.uniss.it/it). In particolare, la navigazione nelle pagine che riguardano la didattica dovrebbe essere resa più veloce e immediata.
---	---

Quadro F: ulteriori proposte di miglioramento

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Possano essere individuate ulteriori procedure di miglioramento?</p> <p>Con quali strumenti possono essere messe in atto?</p>	<p>La CPDS valuta positivamente i risultati ottenuti negli ultimi anni dal CdS in Chimica, riportati in maniera dettagliata nella SUA-CdSe auspica che tutte le azioni programmate per migliorare l'efficienza del corso, alcune parzialmente interrotte a causa dell'emergenza dovuta al Covid, riprendano completamente alla fine dell'epidemia.</p> <p>Dato che il CdS in Chimica è di vecchia e consolidata istituzione, i problemi e le criticità sono limitati, e spesso sono relativi – come evidenziato nei precedenti quadri – all'adeguatezza degli spazi per le lezioni e le esercitazioni in laboratorio e per lo studio e alla difficoltà che il territorio manifesta nell'assorbire i laureati a inserirsi nel mondo del lavoro.</p> <p>Negli ultimi due a.a. il numero di iscritti è stato superiore a 70, il numero più alto dell'ultimo decennio.</p> <p>Dall'analisi dei risultati del questionario interno emerge qualche ulteriore riflessione/proposta, oltre quelle già indicate nei quadri precedenti. Molte di queste proposte riguardano la modalità di didattica a distanza dovuta all'emergenza Covid-19.</p> <p><u>PROPOSTE GENERALI</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Gli arredi (banchi e sedie) e le attrezzature informatiche (computer e proiettori) di alcune aule sono rovinati e andrebbero sostituiti. 2) L'obbligo di frequenza è giudicato positivamente, ma si suggerisce che la percentuale di assenze ammesse sia più alta e uguale per tutti gli esami (almeno per i crediti in aula). 3) La propedeuticità è giudicata positivamente e dovrebbe essere confermata. 4) Per alcuni insegnamenti, soprattutto per quelli di base di argomento non chimico, il programma è troppo vasto in relazione ai CFU previsti e dovrebbe essere adeguato alle esigenze di un laureato in Chimica. 5) L'esistenza della "Sala strumenti" del corso di laurea al pianterreno della struttura dipartimentale di via Vienna, che potrebbe essere inglobata dal già deciso ingrandimento del CeSAR, dovrebbe essere garantita. 6) La presenza nel CeSAR di tecnici specializzati che si occupino del funzionamento degli strumenti permetterebbe agli studenti del CdS in Chimica di svolgere parte delle esercitazioni pratiche con la strumentazione in esso contenuta. 7) I docenti dovrebbero essere sensibilizzati e formati ad affrontare problemi sempre più diffusi come quello della DSA. 8) La maggior parte degli studenti che hanno risposto al questionario interno è interessata al programma Erasmus+, ma non sempre ne conosce i dettagli e le modalità. Pertanto, si suggerisce che l'Erasmus+ dovrebbe essere presentato in una riunione annuale aperta a tutti gli studenti del Dipartimento. 9) Nella biblioteca il numero di alcuni testi adottati dai docenti è insufficiente e dovrebbe essere aumentato. 10) A causa dell'aumento del numero dei corsi di studio del Dipartimento negli ultimi due anni accademici, l'orario di ricevimento del Manager Didattico dovrebbe essere esteso.

- 11) L'orario di servizio dei tecnici di laboratorio che supportano l'esecuzione delle esperienze di laboratorio dovrebbe essere più flessibile in modo che tutte le sessioni siano coperte dall'inizio alla fine e dal lunedì al venerdì.
- 12) La figura di un tecnico che si occupi dei necessari interventi di manutenzione degli arredi e dei computer dovrebbe essere riconfermata.
- 13) Le informazioni sulla didattica e sul programma Erasmus sia sul sito dell'Ateneo che del Dipartimento dovrebbe essere più facile da trovare.
- 14) Nel fine settimana dovrebbe essere potenziato il servizio di sorveglianza del Complesso Didattico (quando funziona come "Student Hub") affinché le aule didattiche e/o la biblioteca possano essere utilizzate dall'elevato numero di studenti che si recano in via Vienna il sabato e la domenica.
- 15) Per lo "Student Hub" si suggerisce anche l'approvazione di un regolamento per le postazioni di studio che, spesso, vengono occupate in modo indiscriminato.

PROPOSTE PER IL PERIODO COVID

- 1) Le informazioni sulla frequenza e sull'obbligatorietà delle lezioni e sullo svolgimento o conversione delle attività di laboratorio dovrebbero essere più precise.
- 2) Le lezioni dovrebbero essere, se possibile, tutte registrate.
- 3) La presenza di tutor disciplinari sarebbe molto importante.
- 4) Le prove *in itinere* dovrebbero essere svolte comunque, magari attribuendo loro un minor peso nella votazione finale.
- 5) Qualche problema è legato anche alla modalità online con cui si tengono le lezioni. La rete non sempre è stabile e spesso per gli studenti non è facile seguire le lezioni, soprattutto quando i docenti utilizzano una lavagna per scrivere che non sempre viene ripresa adeguatamente dalla videocamera installata nei loro studi.

3.2. Gestione Energetica e Sicurezza (L-9) (L. Pulina, P. Licheri)

Quadro A: analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla valutazione degli studenti

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Quali sono le modalità di utilizzo dei dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (in una giornata di presentazione, con report dei dati aggregati per CdS e Dipartimento, altro)?	I risultati contenuti nelle schede di valutazione degli studenti vengono discussi in sede di Consiglio di Corso di Studi utilizzando i cosiddetti "dati aggregati" per CdS e confrontandoli con i dati relativi agli altri CdS di Dipartimento e di Ateneo.
Le modalità adottate per rendere noti i risultati di rilevazione della soddisfazione degli studenti, nonché le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	I quadri sintetici sono consultabili all'indirizzo https://www.uniss.it/questionari-online-didattica e i risultati sono discussi e analizzati in sede di Consiglio di CdS nella seduta del 29/10/2020.
In quali sedi vengono discussi i risultati della valutazione (CdS, Commissione didattica, GLAQ del Dipartimento, altro)? I risultati dei questionari vengono esaminati con gli studenti? In che modo?	I risultati della valutazione vengono discussi in Consiglio di Corso di Studi alla presenza dei rappresentanti degli studenti.
I commenti liberi vengono analizzati e vengono impiegati per studiare eventuali azioni correttive? In che modo?	Le segnalazioni presenti alla voce "commenti liberi" sono analizzate nel dettaglio in sede di CdS e impiegate per lo studio di eventuali azioni correttive.
I questionari che esprimono "non soddisfazione" sono oggetto di specifica analisi? Viene verificato un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito d'interventi correttivi derivanti da anni precedenti?	I questionari sono stati analizzati durante la seduta di CdS del 29/10/2020. I questionari che esprimono "non soddisfazione" relativi a criticità riguardanti singoli insegnamenti sono discusse e affrontate in CdS, come riportato anche nella scheda SUA-CdS. Il monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito di interventi correttivi è effettuato in particolare dal Presidente che implementa gli interventi correttivi con riunioni, separate e congiunte, con i rappresentanti degli studenti e/o i docenti degli insegnamenti.
I CdS recepiscono i principali problemi evidenziati dal rilevamento degli studenti e dei laureati e conseguentemente adottano soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando anche le responsabilità?	Il CdS recepisce i problemi emergenti dall'analisi dei questionari e, in accordo con le diverse componenti del consiglio, si adopera per studiare azioni migliorative agendo di concerto con gli organismi responsabili. In particolare, rispetto allo scorso anno, dall'analisi dei questionari si può riportare un miglioramento relativo alle problematiche riguardanti la carenza di prerequisiti in ingresso. Dato ciò, l'azione intrapresa dal CdS riguardante il reclutamento di tutor ha avuto un risultato soddisfacente. Infine, attualmente non è possibile rispondere per quanto riguarda le problematiche dei laureati.
In che modo risulta che i problemi individuati siano stati effettivamente risolti?	Tramite interventi diretti dei membri del CdS, in particolare del Presidente, riportati nei verbali dei consigli e nella Scheda SUA-CdS.
I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017), i Rapporti di Riesame ciclico e le Schede di Monitoraggio (in specifiche	Il corso è stato attivato nell'A.A. 2018/19, per cui è presente unicamente la SMA 2019, in cui non sono segnalate tali attività.

situazioni che riguardano gli indicatori) segnalano eventualmente tali attività?	
La componente studentesca è realmente rappresentata negli organi del Dipartimento?	La componente studentesca è rappresentata in ogni organo di Dipartimento.

Quadro B: *analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento del livello di apprendimento desiderato*

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Il numero di aule, laboratori e aule informatiche è adeguato alla popolazione studentesca prevista e effettiva (valutando dunque il totale degli iscritti e quelli effettivamente frequentanti)? È sufficiente la loro capienza? Le dotazioni sono sufficienti? È possibile la razionalizzazione degli spazi ed il miglioramento delle dotazioni?	Aule didattiche, laboratori e aule informatiche sono adeguate per il CdS in oggetto e la capienza risulta essere sufficiente. Gli studenti lamentano che nonostante la capienza delle aule sia adeguata, alcuni spazi necessitano di nuovi banchi o proiettori che ormai sono obsoleti.
Sono disponibili sale studio? Queste sono sufficienti al fabbisogno? In caso di risposta negativa, è possibile individuare nuovi spazi da destinare a quest'uso o, se questo non è possibile, proporre soluzioni alternative, come razionalizzare ulteriormente gli orari (ad es. limitare le ore buche, concentrare maggiormente le lezioni etc.)?	Sono disponibili spazi comuni per lo studio (55 posti) e una ampia (180 posti) biblioteca nel polo didattico di via Vienna. Nonostante la disponibilità di questi spazi comuni, da parte degli studenti emergono delle criticità dovute al fatto che il complesso ospita numerosi corsi di studio e purtroppo questi posti vengono facilmente occupati.
Esistono biblioteche specializzate, che contengono materiali di supporto al CdS? La loro localizzazione è vantaggiosa per gli studenti che desiderano fruirne? Esistono politiche di aggiornamento continuo del patrimonio librario disponibile in queste biblioteche?	La biblioteca è localizzata al piano terra del polo di via Vienna e appare adeguatamente fornita di libri di testo che su richiesta dei Docenti vengono iene continuamente incrementati. La presenza di un sistema wi-fi collegato alle reti Eduroam e UNISS completa adeguatamente spazi e possibilità di consultazione telematica.
I laboratori sono sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica? Possono essere utilizzati anche per alcune attività di tirocinio, soprattutto quando questo è curricolare?	I laboratori didattici risultano essere sufficienti per coprire le esigenze del CdS. Essendo il CdS un corso professionalizzante, le attività di tirocinio, che partiranno nell'A.A. 2020/2021, si svolgeranno presso le aziende convenzionate.

Quadro C: *analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi*

Domande	Analisi CPDS comprensiva di suggerimenti
Gli obiettivi formativi del Corso (presenti nei Regolamenti Didattici del CdS) sono stati definiti	L'analisi della documentazione in nostro possesso conferma che gli obiettivi formativi del CdS in oggetto sono coerenti con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei.

coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei?	
I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione)?	I metodi di accertamento del livello di apprendimento degli studenti del corso appaiono coerenti con quanto raccomandato dai Descrittori europei in termini di conoscenze e competenze acquisite.
I <i>syllabus</i> riportano in maniera chiara gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze? Sono coerenti con quelli del CdS e declinati secondo quanto enunciato dai Descrittori europei?	L'analisi del <i>syllabus</i> dei singoli insegnamenti, indica che obiettivi formativi e modalità di verifica delle conoscenze e competenze acquisite sono espresse in maniera adeguata e appaiono conformi con quanto richiesto dai Descrittori europei. Si segnala però che, relativamente all'A.A. 2020/2021 (data di consultazione: 27/11/2020), non sono pubblicati i <i>syllabus</i> dei seguenti insegnamenti: Scienza e Tecnologia dei Materiali (https://www.uniss.it/ugov/degreecourse/160178); Disegno Industriale (https://www.uniss.it/ugov/degreecourse/139749); Elettrotecnica (https://www.uniss.it/ugov/degreecourse/139751); Organizzazione Aziendale (https://www.uniss.it/ugov/degreecourse/139750)
La prova finale è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, anche in rapporto alla prosecuzione degli studi?	Non è possibile rispondere alla presente domanda in quanto il corso è stato attivato nell'A.A. 2018/2019.
Quale è il peso dato alle opinioni delle parti sociali nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione del CdS? Gli incontri con le parti sociali sono sempre documentati?	Non ci sono stati correttivi applicati a valle degli incontri con le parti sociali. Tali incontri risultano comunque essere sempre documentati nei relativi verbali.
Le attività di tirocinio rappresentano realmente un'esperienza coerente al percorso formativo individuale? Si rilevano risultati efficaci?	I tirocini sono stati attivati nel corrente A.A. (2020/2021) per cui non è possibile rispondere alla presente domanda
I risultati di apprendimento rispondono ai profili professionali cui i CdS si indirizzano? Questi risultati sono definiti in rapporto alle funzioni e alle competenze attinenti agli stessi profili?	Anche in questo caso, non è possibile rispondere alla presente domanda in quanto il corso è stato attivato nell'A.A. 2018/2019.
Esiste un'attività dipartimentale di <i>placement post-lauream</i> ?	Anche in questo caso, non è possibile rispondere alla presente domanda in quanto il corso è stato attivato nell'A.A. 2018/2019.
Possono essere individuati elementi correttivi? Quali?	L'unico intervento da segnalare riguarda la pubblicazione dei <i>syllabus</i> .

Quadro D: analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della rilevazione annuale e del Riesame ciclico

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Il CdS sta operando sul processo di qualità?	Si, ma essendo il corso attivo dal 2018/2019, il processo è in fase iniziale.

Le Schede di rilevazione annuale dei CdS (fino all'a.a. 2016-1017) e Rapporti di Riesame ciclico sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS?	Tale materiale non è attualmente disponibile, dato che il corso è attivo dal A.A. 2018/2019.
I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-1017) e i Rapporti di Riesame ciclico tengono presenti le analisi e le indicazioni delle CPDS?	Tale materiale non è attualmente disponibile, dato che il corso è attivo dal A.A. 2018/2019.
Le procedure correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-1017), dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS vengono attuate?	Le procedure per il miglioramento sono attuate, come riportato nella SUA-CdS del corso
Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità?	Per quanto riguarda il Monitoraggio Annuale, la risposta è positiva. Per quanto riguarda invece il Riesame ciclico, non è possibile rispondere in quanto il CdS completerà un ciclo alla fine dell'A.A. 2020/2021

Quadro E: analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono disponibili? Sono complete ed espresse in maniera chiara e corretta? Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA CdS è agevole? Sono presenti link di rimando ad ulteriori pagine e queste sono effettivamente complete?	Le parti pubbliche delle SUA-CdS sono disponibili alla pagina https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-cds accessibile dalla homepage del sito Internet del Dipartimento di Chimica e Farmacia. I collegamenti in tale pagina rimandano al portale University.
Sono presenti gli allegati in PDF, dove previsto?	Si
All'esterno arrivano le informazioni corrette e adeguate?	Le informazioni sono tutte pubblicamente disponibili.

Quadro F: ulteriori proposte di miglioramento

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Possono essere individuate ulteriori procedure di miglioramento?	Il CdS è impegnato a controllare l'effettivo andamento generale del corso di laurea.
Con quali strumenti possono essere messe in atto?	

3.3. Ingegneria Informatica (L-8) (F. Palumbo, G. Lai)

Quadro A: analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla valutazione degli studenti

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Quali sono le modalità di utilizzo dei dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (in una giornata di presentazione, con report dei dati aggregati per CdS e Dipartimento, altro)?	I dati comparati con quelli di dipartimento e ateneo sono stati presentati in CdS nella seduta del 21 Ottobre 2020 del CdS.
Le modalità adottate per rendere noti i risultati di rilevazione della soddisfazione degli studenti, nonché le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	L'Università di Sassari somministra a tutti i suoi studenti un questionario anonimo, esclusivamente online, per la valutazione della didattica attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti. La sintesi dei risultati, dell'anno passato e di quelli precedenti, è presente all'indirizzo https://www.uniss.it/questionari-online-didattica .
In quali sedi vengono discussi i risultati della valutazione (CdS, Commissione didattica, GLAQ del Dipartimento, altro)? I risultati dei questionari vengono esaminati con gli studenti? In che modo?	Il CdS ha presentato i dati del 2019/2020 nella seduta 20 Ottobre 2020, entrambi gli studenti rappresentanti erano presenti in tale seduta. Allo stato attuale non sono previste ulteriori giornate di discussione che coinvolgano tutta la componente studentesca.
I commenti liberi vengono analizzati e vengono impiegati per studiare eventuali azioni correttive? In che modo?	Dai verbali di CdS e nelle schede SUA prese in esame non si evince fino ad ora una presenza/analisi di "commenti liberi". I rappresentanti degli studenti in Commissione Paritetica hanno però distribuito nell'anno 2020/2021 dei questionari di cui si fa menzione sotto e i cui risultati saranno riportati anche in sede di Consiglio di Dipartimento e di Consiglio di Corso di Studi. Si suggerisce un incremento delle attività della Commissione di Gestione dell'AQ del CdS, che non risulta essere mai stata convocata.
I questionari che esprimono "non soddisfazione" sono oggetto di specifica analisi? Viene verificato un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito d'interventi correttivi derivanti da anni precedenti?	Il CdS nella seduta del 21 Ottobre 2020 segnala un andamento complessivamente omogeneo rispetto agli altri corsi del Dipartimento. Non si evincono analisi specifiche relativamente ai questionari che esprimono "non soddisfazione". Si suggerisce un incremento delle attività della Commissione di Gestione dell'AQ del CdS, che non risulta essere mai stata convocata. Dalla documentazione analizzata non emerge il monitoraggio esplicito degli interventi/suggerimenti proposti precedentemente.
I CdS recepiscono i principali problemi evidenziati dal rilevamento degli studenti e dei laureati e conseguentemente adottano soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando anche le responsabilità?	Il CdS ha certamente recepito i problemi emersi nel 2018/2019 dall'analisi dei questionari, e le azioni messe in campo hanno migliorato in generale i vari indici. Rispetto ai questionari 2019/2020 non sono state discusse criticità. Per concludere, il corso è stato attivato nell'anno 2018/2019, non è possibile rispondere quindi alle problematiche dei laureati, i primi laureati si avranno nell'anno accademico 2020/2021.
In che modo risulta che i problemi individuati siano stati effettivamente risolti?	Tenuti conto dei risultati dell'anno precedente e delle riflessioni fatte all'interno del CdS i singoli docenti sono intervenuti sui propri corsi, mentre per quel che concerne il carico è stato variato il piano

	<p>di studi scambiando due esami tra primo e secondo anno (si vedano verbali di CdS e Scheda SUA-CdS). La disamina degli indici fatta sui questionari di soddisfazione degli studenti di cui al punto precedente conferma che le misure messe in campo hanno portato ad una sostanziale risoluzione delle criticità.</p> <p>Resta però da sottolineare che gli studenti attraverso i loro questionari hanno sottoposto all'attenzione della Commissione Paritetica ulteriori criticità/necessità che verranno poi trasmesse al Dipartimento e al CdS.</p>
<p>I Rapporti di Riesame (fino all'A.A. 2016-2017), i Rapporti di Riesame ciclico e le Schede di Monitoraggio (in specifiche situazioni che riguardano gli indicatori) segnalano eventualmente tali attività?</p>	<p>Il corso è stato attivato nell'A.A. 2018/19, per cui è presente unicamente la SMA 2019, non vengono menzionati in tale scheda gli indicatori di soddisfazione degli studenti.</p>
<p>La componente studentesca è realmente rappresentata negli organi del Dipartimento?</p>	<p>Si</p>

Quadro B: analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento del livello di apprendimento desiderato

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Il numero di aule, laboratori e aule informatiche è adeguato alla popolazione studentesca prevista e effettiva (valutando dunque il totale degli iscritti e quelli effettivamente frequentanti)? È sufficiente la loro capienza? Le dotazioni sono sufficienti? È possibile la razionalizzazione degli spazi ed il miglioramento delle dotazioni?</p>	<p>Sulla base del confronto fra i risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti fra l'anno accademico precedente e quello 2019/2020 si evince un miglioramento sia sull'indice di adeguatezza aule delle lezioni frontali (i "si" e "decisamente si" sono passati da 57% a 73%) che su quello di adeguatezza locali e attrezzature per attività integrative (i "si" e "decisamente si" sono passati da 58% a 72%) nonostante tutto il secondo semestre sia stato erogato per via telematica.</p>
<p>Sono disponibili sale studio? Queste sono sufficienti al fabbisogno? In caso di risposta negativa, è possibile individuare nuovi spazi da destinare a quest'uso o, se questo non è possibile, proporre soluzioni alternative, come razionalizzare ulteriormente gli orari (ad es. limitare le ore buche, concentrare maggiormente le lezioni etc.)?</p>	<p>Nel polo didattico di via Vienna è a disposizione degli studenti un'ampia area studio al primo piano dotata di 55 posti e una biblioteca della capienza di 180 posti. Chiaramente la fruizione di queste aree, e quindi anche una loro valutazione da parte degli studenti, nell'anno in corso è stata condizionata dalla situazione COVID-19.</p> <p>In ogni caso, i rappresentanti degli studenti in Commissione Paritetica hanno individuato delle aree libere in prossimità delle aule e di queste, appena la corrente situazione pandemica lo consentirà, hanno intenzione di chiedere la riconversione in "Student Hub".</p>
<p>Esistono biblioteche specializzate, che contengono materiali di supporto al CdS? La loro localizzazione è vantaggiosa per gli studenti che desiderano fruirne? Esistono politiche di aggiornamento continuo del patrimonio librario disponibile in queste biblioteche?</p>	<p>La biblioteca appare fornita dei libri base e, a richiesta, i Docenti possono richiedere l'ampliamento del catalogo disponibile. Docenti e studenti comunque attraverso la rete WiFi Eduroam possono mettere a disposizione ed accedere a numerose consultazioni telematiche.</p>
<p>I laboratori sono sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica? Possono essere utilizzati anche per alcune attività di tirocinio, soprattutto quando questo è curriculare?</p>	<p>Sulla base del confronto fra i risultati dei questionari di soddisfazione degli studenti fra l'anno accademico precedente e quello 2019/2020 si evince un miglioramento dell'indice di adeguatezza locali e attrezzature per le attività integrative (i "si" e "decisamente si" sono passati da 58% a 72%) nonostante tutto il secondo semestre sia stato erogato per via telematica.</p>

	<p>Nell'A.A. 2020/2021, si svolgeranno Tirocini sia presso aziende, che hanno già dato la loro disponibilità durante la riunione del Comitato di Indirizzo che si è svolta in data 21 Febbraio 2020 (il cui verbale è allegato alla scheda SUA 2020/2021 https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49102#3), che presso i laboratori di ricerca dei Docenti.</p> <p>Il Coordinatore del CdS ha sollecitato sia le aziende che i Docenti per la definizione dei percorsi di tirocinio che verranno resi disponibili entro Dicembre 2020.</p>
--	---

Quadro C: analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Domande	Analisi CPDS comprensiva di suggerimenti
Gli obiettivi formativi del Corso (presenti nei Regolamenti Didattici del CdS) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei?	Dall'analisi della documentazione sembra che tale coerenza ci sia.
I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione)?	I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite dagli studenti appaiono in linea quanto previsto dai Descrittori europei in termini di conoscenze e competenze acquisite.
I <i>syllabus</i> riportano in maniera chiara gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze? Sono coerenti con quelli del CdS e declinati secondo quanto enunciato dai Descrittori europei?	<p>L'analisi del syllabus dei singoli insegnamenti, indica che obiettivi formativi e modalità di verifica delle conoscenze e competenze acquisite sono espresse chiaramente, sebbene non tutti siano espressi in termini di Descrittori Europei.</p> <p>Si segnala però che, relativamente all'A.A. 2020/2021 (data di consultazione: 04/12/2020), qualche syllabus non è presente:</p> <p>TERZO ANNO (https://www.uniss.it/ugov/degree/6178)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Reti Informatiche (https://www.uniss.it/ugov/degreecourse/130009) <p>SECONDO ANNO (https://www.uniss.it/ugov/degree/8011)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi Matematica 2 (https://www.uniss.it/ugov/degreecourse/144622) ● Teoria dei Segnali (https://www.uniss.it/ugov/degreecourse/144620) <p>PRIMO ANNO (https://www.uniss.it/ugov/degree/9023)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Calcolatori Elettronici (https://www.uniss.it/ugov/degreecourse/163707) ● Sicurezza dei Sistemi Informatici (https://www.uniss.it/ugov/degreecourse/160818) ● Visual Computing (https://www.uniss.it/ugov/degreecourse/160824)
La prova finale è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, anche in rapporto alla prosecuzione degli studi?	Il corso è stato attivato nell'anno 2018/2019, non è possibile rispondere a questa domanda, in quanto i primi laureati si avranno nell'anno accademico 2020/2021.
Quale è il peso dato alle opinioni delle parti sociali nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione del CdS? Gli	E' stata svolta una riunione con il comitato di indirizzo il 21 Febbraio 2020 il cui verbale è allegato alla scheda SUA 2020/2021 https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49102#3

incontri con le parti sociali sono sempre documentati?	Il percorso di studi è stato apprezzato, sono stati segnalati come contenuti interessanti da aggiungere la sicurezza informatica, l'ingegneria del software, la programmazione di sistema, lo sviluppo in ambito web e mobile. A tal fine, Tecnologie Web è stato confermato come corso obbligatorio al terzo anno e Sicurezza Informatica è stato proposto come corso a scelta del terzo anno.
Le attività di tirocinio rappresentano realmente un'esperienza coerente al percorso formativo individuale? Si rilevano risultati efficaci?	I tirocini non sono ancora stati attivati per cui non è possibile rispondere a questa domanda.
I risultati di apprendimento rispondono ai profili professionali cui i CdS si indirizzano? Questi risultati sono definiti in rapporto alle funzioni e alle competenze attinenti agli stessi profili?	Il corso è stato attivato nell'anno 2018/2019, non è possibile rispondere a questa domanda, in quanto i primi laureati si avranno nell'anno accademico 2020/2021.
Esiste un'attività dipartimentale di placement post-lauream?	Il corso è stato attivato nell'anno 2018/2019, non è possibile rispondere a questa domanda, in quanto i primi laureati si avranno nell'anno accademico 2020/2021.
Possono essere individuati elementi correttivi? Quali?	Si consiglia la pronta integrazione dei syllabus mancanti. Inoltre, alla luce dei commenti riportati nei questionari che sono stati distribuiti dai rappresentanti degli studenti in Commissione Paritetica, si consiglia anche una revisione di quelli presenti al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • esprimere meglio gli Obiettivi Formativi in termini di Descrittori Europei • dettagliare maggiormente i contenuti del corso.

Quadro D: analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della rilevazione annuale e del Riesame ciclico

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Il CdS sta operando sul processo di qualità?	Per ora risulta essere disponibile la Scheda di Monitoraggio 2019. La documentazione in nostro possesso e i verbali del CdS non riportano informazioni sui lavori del gruppo di Assicurazione Qualità, il quale ha il compito di collaborare alla redazione del rapporto ciclico del riesame e al monitoraggio annuale. Pertanto si suggerisce in futuro di darne evidenza.
Le Schede di rilevazione annuale dei CdS (fino all'A.A. 2016-2017) e Rapporti di Riesame ciclico sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS?	Il corso è stato attivato nell'anno 2018/2019, non è possibile rispondere a questa domanda, in quanto tale materiale non è attualmente disponibile.
I Rapporti di Riesame (fino all'A.A. 2016-2017) e i Rapporti di Riesame ciclico tengono presenti le analisi e le indicazioni delle CPDS?	Il corso è stato attivato nell'anno 2018/2019, non è possibile rispondere a questa domanda, in quanto tale materiale non è attualmente disponibile.
Le procedure correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS (Rapporti di Riesame fino all'A.A. 2016-2017), dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS vengono attuate?	Nella SUA 2020/2021 viene fatta menzione delle opinioni degli studenti e di quanto fatto per risolvere le criticità rilevate e migliorare il corso. E' presente, al momento, una sola Scheda di Monitoraggio Annuale in cui non emergono criticità in sospeso.
Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono realmente percepiti come strumenti	Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale acquisita come documentazione si evince che, nonostante il corso sia di recente

fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità?	attivazione (AA 2018/2019), gli indicatori presenti mostrano un andamento del soddisfacente e in linea con le previsioni effettuate in sede istitutiva. Per quanto riguarda invece il Riesame ciclico, essendo stato attivato il corso nell'anno 2018/2019, non è possibile rispondere a questa domanda, perché il ciclo si chiuderà nell'A.A. 2020/2021.
---	--

Quadro E: analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono disponibili? Sono complete ed espresse in maniera chiara e corretta? Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA CdS è agevole? Sono presenti link di rimando ad ulteriori pagine e queste sono effettivamente complete?	Le parti pubbliche delle SUA-CdS sono disponibili al seguente link: https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-cds accessibili anche dalla homepage. I collegamenti in tale pagina rimandano al portale University.
Sono presenti gli allegati in PDF, dove previsto?	Si
All'esterno arrivano le informazioni corrette e adeguate?	Si

Quadro F: ulteriori proposte di miglioramento

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Possono essere individuate ulteriori procedure di miglioramento?	<ul style="list-style-type: none"> ● Confronto più diretto Docenti-Studenti senza passare attraverso i soli questionari. ● I rappresentanti degli studenti in commissione paritetica hanno distribuito un questionario parallelo a quelli dell'ateneo a tutti i colleghi iscritti, i dati emersi (nonostante siano rilevati su un campione molto piccolo, 33 studenti sul totale di tutte le coorti in corso) sottolineano le seguenti criticità/necessità: <ul style="list-style-type: none"> ○ revisione del vincolo sull'esame di inglese, che al momento non consente agli studenti di dare gli esami degli anni successivi al primo se non raggiunta l'idoneità. ○ assenza di videolezioni di tutti i corsi. Fintanto che permane la situazione di pandemia e data l'assenza di copertura internet affidabile in tutte le diverse zone della Sardegna, gli studenti sottolineano che tale assenza da luogo a situazioni di disparità. ○ assenza di pause adeguate fra i diversi corsi e durante il singolo corso durante questi mesi di DaD. Questo implica cali fisiologici di attenzione e accumulo di stanchezza, che rendono poi più complesso anche lo studio individuale. ○ assenza di una piattaforma univoca per la condivisione dei contenuti, i file vengono distribuiti su piattaforme diverse (vedi Moodle e Teams). ○ assenza prove in itinere e appelli straordinari, entrambi faciliterebbero la distribuzione del carico di studio. ○ assenza di materiale didattico preparatorio per l'esame. ● Si segnala che attualmente la voce Tirocini, discussa in sede di Comitato di Indirizzo, non è chiaramente presente nel Manifesto degli Studi e che sarebbe opportuno definire un Regolamento per la assegnazione/gestione degli stessi.
Con quali strumenti possono essere messe in atto?	Si consigliano i seguenti possibili nuovi strumenti:

	<ul style="list-style-type: none">● Riunione Docenti-Studenti per ogni anno di corso. Le riunioni, da organizzarsi per semestre, dovrebbero consentire il confronto congiunto tra i diversi docenti del semestre e gli studenti frequentanti i loro corsi, al fine di analizzare in itinere le possibili criticità e implementare poi possibili soluzioni sia per l'anno in corso (ove possibile) che per i successivi.● Miglioramento della procedura di valutazione della soddisfazione degli studenti. I questionari distribuiti dai rappresentanti degli studenti in Commissione Paritetica ai loro colleghi sono un valido strumento, ma è necessario che vengano distribuiti nei mesi di giugno/luglio per poter garantire un numero più rappresentativo di risposte e informazioni più solide. Infatti, al momento, le informazioni ottenute rispetto agli iscritti del primo anno fanno riferimento ad una esperienza di soli 3 mesi. Si consiglia, inoltre, una revisione del questionario, affinché non duplichi, ma integri i questionari già messi a disposizione dall'ateneo.
--	---

3.4. Scienze Naturali (L-32) (F. Secchi, E. Turnu)

Quadro A: analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla valutazione degli studenti

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Quali sono le modalità di utilizzo dei dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (in una giornata di presentazione, con <i>report</i> dei dati aggregati per CdS e Dipartimento, altro)?	I dati riguardanti la valutazione della didattica, discussi opportunamente nei consigli di CdS alla presenza dei rappresentanti degli studenti, appaiono puntualmente utilizzati per promuovere inevitabili azioni correttive, (Riesame Ciclico, 2020).
Le modalità adottate per rendere noti i risultati di rilevazione della soddisfazione degli studenti, nonché le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	I risultati delle opinioni degli studenti seguono il necessario percorso di analisi e valutazione nel CdS in oggetto e sono facilmente reperibili nel canale ufficiale web del Dipartimento.
In quali sedi vengono discussi i risultati della valutazione (CdS, Commissione didattica, GLAQ del Dipartimento, altro)? I risultati dei questionari vengono esaminati con gli studenti? In che modo?	I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono resi noti nel CdS e in CdD attraverso l'esposizione e la discussione degli stessi durante le rispettive riunioni, e continuano a mantenere cadenza annuale. Le azioni correttive messe a punto a seguito di tali analisi dei risultati sono riportati nelle schede del Riesame pubblicate sul sito di Dipartimento. I risultati dei questionari sulla valutazione della didattica sono anch'essi pubblicati sul sito di Dipartimento, nelle pagine relative all'assicurazione della qualità.
I commenti liberi vengono analizzati e vengono impiegati per studiare eventuali azioni correttive? In che modo? I questionari che esprimono "non soddisfazione" sono oggetto di specifica analisi? Viene verificato un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito d'interventi correttivi derivanti da anni precedenti? I CdS recepiscono i principali problemi evidenziati dal rilevamento degli studenti e dei laureati e conseguentemente adottano soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando anche le responsabilità? In che modo risulta che i problemi individuati siano stati effettivamente risolti?	Globalmente, il numero relativamente basso di studenti iscritti al corso di studio in oggetto, consente un ottimale rapporto personale Docenti/studenti e favorisce la valutazione in tempo reale dei risultati delle manovre correttive adottate.
I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017), i Rapporti di Riesame ciclico e le Schede di Monitoraggio (in specifiche situazioni che riguardano gli indicatori) segnalano eventualmente tali attività?	Dall'analisi del R.C.R. emerge l'impegno del CdS a colmare i necessari pre-requisiti del Corso di Studio messi peraltro in evidenza dalle campagne di rilevamento annuale del parere degli studenti con il potenziamento del servizio Tutor per le materie di base e di un pre-Corso di Matematica
La componente studentesca è realmente rappresentata negli organi del Dipartimento?	Si

Quadro B: analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento del livello di apprendimento desiderato

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Il numero di aule, laboratori e aule informatiche è adeguato alla popolazione studentesca prevista e effettiva (valutando dunque il totale degli iscritti e quelli effettivamente frequentanti)? È sufficiente la loro capienza? Le dotazioni sono sufficienti? È possibile la razionalizzazione degli spazi ed il miglioramento delle dotazioni?</p>	<p>L'analisi della documentazione al riguardo e soprattutto dei questionari compilati dagli studenti nell'A.A. 2019/2020, per il complesso di spazi didattici (ad es. aule, laboratori e sale studio) del Polo didattico di via Piandanna, sede della quasi totalità delle lezioni, indica globalmente un adeguato grado di soddisfazione generale ed un miglioramento dei parametri segnalati dagli studenti in materia di locali e di attrezzature per le attività didattiche integrative. Tuttavia, i rappresentanti degli studenti in seno alla presente CPDS, pongono l'accento sulle talora non adeguate caratteristiche architettoniche (ad es. luminosità) e sul paradossale adeguamento della dotazione multimediale solo in occasione delle misure straordinarie mosse per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e con risultati non sempre soddisfacenti.</p>
<p>Sono disponibili sale studio? Queste sono sufficienti al fabbisogno? In caso di risposta negativa, è possibile individuare nuovi spazi da destinare a quest'uso o, se questo non è possibile, proporre soluzioni alternative, come razionalizzare ulteriormente gli orari (ad es. limitare le ore buche, concentrare maggiormente le lezioni etc.)?</p>	<p>La disponibilità della sala studio (Student hub) aperta anche durante i fine settimana durante i periodi di minori restrizioni anti Covid-19, continua ad ottenere il plauso degli studenti.</p> <p>Prendendo in prestito soluzioni utilizzate in altri Atenei, la nomina in seno al Dipartimento Chimica e Farmacia di un Docente responsabile degli spazi didattici e soprattutto della manutenzione periodica delle attrezzature e dell'aggiornamento continuo dei dispositivi multimediali, avrebbe contribuito alla risoluzione di annosi problemi organizzativi e all'ottimizzazione delle dotazioni multimediali di corredo nelle aule che non hanno funzionato all'inizio del presente semestre 2020.</p> <p>Infine, l'aula di informatica sita nel Polo Naturalistico di Piandanna potrebbe essere utilizzata per adeguate attività di elaborazione dati ed esercitazioni da inserirsi nei syllabus di alcuni insegnamenti così da migliorare l'apprendimento di competenze informatiche di cui al precedente quadro A.</p>
<p>Esistono biblioteche specializzate, che contengono materiali di supporto al CdS? La loro localizzazione è vantaggiosa per gli studenti che desiderano fruirne? Esistono politiche di aggiornamento continuo del patrimonio librario disponibile in queste biblioteche?</p>	
<p>I laboratori sono sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica? Possono essere utilizzati anche per alcune attività di tirocinio, soprattutto quando questo è curricolare?</p>	<p>I laboratori appaiono nel complesso sufficienti e idonei all'attività didattica. In particolare, si segnala l'allestimento di un Laboratorio di Scienze della Terra, che dotato di collezione di minerali, campioni litoidi e mappe topografiche e geologiche, è utilizzato con continuità dagli studenti per lo studio di tali discipline</p>

Quadro C: analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Domande	Analisi CPDS comprensiva di suggerimenti
<p>Gli obiettivi formativi del Corso (presenti nei Regolamenti Didattici del CdS) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei?</p>	<p>Gli obiettivi formativi del corso, reperibili sito web del Dipartimento Chimica e Farmacia e nel quadro A4.a della scheda SUA, nell'insieme soddisfano i requisiti previsti dai descrittori europei.</p> <p>Tuttavia, è parere degli Studenti che il piano dell'offerta formativa del CdS, rispetto ad analoghi Corsi di Laurea triennale erogati nel territorio nazionale, continua ad evidenziare un numero di crediti attribuiti all'Area Scienze della Terra, prossimo ai minimi previsti dalla normativa vigente. A titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'Università di Bologna e Pisa varia rispettivamente da 40 a 60.</p> <p>L'analisi eseguita dagli studenti sull'offerta formativa a scala nazionale (ad es. Università di Bologna e di Torino e "La Sapienza" di Roma), ha confermato la necessità peraltro emersa nella relazione annuale dello scorso 2018, di inserire l'insegnamento della Chimica Organica o, alternativamente, di attribuirne un peso all'interno di altri corsi di Profitto.</p>
<p>I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione)?</p>	<p>In mancanza di adeguata domanda nelle schede di valutazione degli studenti, informazioni circa le modalità di verifica degli insegnamenti impartiti possono essere fornite dalla componente studente della CPDS. Prevale, -ove possibile-, l'idea di estendere tali metodi di verifica attraverso prove conoscitive intermedie, peraltro comuni negli Atenei posti fuori dal Territorio Nazionale e che vengono salutati tradizionalmente con plauso dagli studenti in quanto in grado di contribuire a formare quell'adeguato ritmo di studio.</p>
<p>I syllabus riportano in maniera chiara gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze? Sono coerenti con quelli del CdS e declinati secondo quanto enunciato dai Descrittori europei?</p>	<p>La scheda Syllabus relativa ai singoli insegnamenti, pur in linea con quanto enunciato dai descrittori europei e periodicamente aggiornati grazie a puntuale controllo di adeguata Commissione del CdS, continua a non rappresentare un veicolo di comune consultazione degli studenti che preferiscono il contatto diretto con i Docenti tramite i canali convenzionali o web.</p>
<p>La prova finale è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, anche in rapporto alla prosecuzione degli studi?</p>	<p>La prova finale consiste nella discussione di un elaborato allestito sulla base dell'esperienza maturata con l'espletamento di un tirocinio di almeno 150 ore (SUA CdS, quadri A5.a, A5.b), appare adeguata e contribuisce al consolidamento della capacità di analisi, sintesi e di proprietà di linguaggio. Dal luglio 2020 è in vigore un piccolo vademecum a disposizione dello studente che, seppur lapidariamente, contiene gli elementi fondamentali utili per la stesura delle relazioni finali di Tirocinio e che se opportunamente estesa come indicato nel precedente quadro A, fornirebbe allo studente un utile ausilio.</p>
<p>Quale è il peso dato alle opinioni delle parti sociali nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione del CdS? Gli incontri con le parti sociali sono sempre documentati?</p>	<p>Parere favorevole circa la necessità di erogare il Corso di Studi in oggetto, provengono da incontri con le numerose parti sociali (Ordini professionali ed Enti pubblici).</p>

<p>Le attività di tirocinio rappresentano realmente un'esperienza coerente al percorso formativo individuale? Si rilevano risultati efficaci?</p>	<p>L'attività di tirocinio, prevede numerose convenzioni di tipo formativo e di orientamento e oltre che essere oggetto dell'elaborato finale, rappresenta per lo studente un approfondimento della propria attività formativa che può successivamente sfociare in una specializzazione professionale da realizzarsi sotto la guida di un Tutor aziendale.</p> <p>La promozione di tirocini (svolti in ambito nazionale o anche in ambito internazionale all'interno dei programmi Erasmus e Ulisse) come strumento per sviluppare attitudini professionalizzanti nei laureati e favorirne le possibilità di occupazione appare contribuire al rafforzamento della rete di contatti con i principali enti territoriali (ad es. ordini professionali e altri enti/impres). Pur apprezzati dagli studenti, appaiono però una procedura meno comune del tirocinio diretto con Docenti del CdS.</p>
<p>I risultati di apprendimento rispondono ai profili professionali cui i CdS si indirizzano? Questi risultati sono definiti in rapporto alle funzioni e alle competenze attinenti agli stessi profili?</p>	<p>I dati di ingresso, di percorso e uscita riportati nella scheda SUA 2020-2021, sono sostanzialmente comparabili con quanto rilevato l'anno precedente. In particolare, l'analisi degli indicatori riportati nel documento annuale del NV del nostro Ateneo, continua a registrare un numero medio di iscritti al primo anno inferiore alla media nazionale, e, per contro un lieve aumento dei laureati in Corso durante il 2019 rispetto al precedente anno. Il bacino d'utenza degli studenti iscritti al corso è saldamente ancorato nella provincia di Sassari in cui globalmente prevalgono quelli provenienti dai Licei. È interessante notare che nell'ultimo triennio ne risultano 9 iscritti alla classe L32 dell'Università degli Studi di Cagliari mentre non ne risultano in Atenei che insistono fuori dal territorio isolano. Sul fronte dell'internazionalizzazione si registra un calo di valori.</p>
<p>Esiste un'attività dipartimentale di <i>placement post-lauream</i>?</p>	<p>I contatti con le imprese stabiliti in occasione dei tirocini curriculari, vengono periodicamente inviati all'Ufficio Job Placement di Ateneo, che organizza i colloqui per laureandi e laureati</p>
<p>Possono essere individuati elementi correttivi? Quali?</p>	

Quadro D: analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della rilevazione annuale e del Riesame ciclico

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Il CdS sta operando sul processo di qualità?</p> <p>Le Schede di rilevazione annuale dei CdS (fino all'a.a. 2016-2017) e Rapporti di Riesame ciclico sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS?</p> <p>I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017) e i Rapporti di Riesame ciclico tengono presenti le analisi e le indicazioni delle CPDS?</p>	<p>La documentazione ufficiale (RR, RCR e SMA), peraltro completa e coerente con l'immagine del CdS, mette in evidenza le procedure adottate per il superamento delle condizioni di criticità emerse nei precedenti anni accademici comprensive delle segnalazioni degli studenti, e di indicazioni sul mantenimento degli standard finora raggiunti.</p> <p>Tali azioni di miglioramento sono state attuate basandosi sulle precedenti SMA e relazioni annuali della CPDS; in particolare le discipline di base sono state potenziate, grazie anche alle risorse provenienti dal Progetto Unisco 2.0, le azioni di tutoraggio disciplinare, soprattutto per gli studenti del primo anno e di orientamento in ingresso.</p>
<p>Le procedure correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-2017), dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS vengono attuate?</p>	<p>Il CdS si sta adoperando per risolvere gli aspetti critici segnalati nelle precedenti relazioni annuali della CPDS quali: (a) acquisizione di fondi per le inderogabili attività sul campo peraltro previste dai programmi dei corsi; (b) attento monitoraggio del tempo necessario agli studenti per superare gli esami e soprattutto, (c) incentivazione dei percorsi di mobilità internazionale degli studenti alla luce dei valori in calo di cui al quadro precedente, seppure per il 2020 l'emergenza COVID-19 non consenta una valutazione statistica adeguata ed infine (d) programmazione delle prove in itinere che ottengono tradizionalmente il plauso degli studenti. Nell'ambito della mobilità internazionale tuttavia si presenta una preferenza per le sole Università della Spagna in quanto in grado di fornire un'offerta formativa in termini di CFU decisamente prossima a quella erogata dal presente CdS e di livello di conoscenza dell'inglese di livello B1 pari a quello previsto nel nostro Ateneo.</p>
<p>Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità?</p>	<p>Globalmente, il monitoraggio annuale sta diventando, anche nella percezione degli studenti, uno strumento fondamentale per il miglioramento della qualità del CdS in oggetto</p>

Quadro E: analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono disponibili? Sono complete ed espresse in maniera chiara e corretta? Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA CdS è agevole? Sono presenti link di rimando ad ulteriori pagine e queste sono effettivamente complete?</p> <p>Sono presenti gli allegati in PDF, dove previsto?</p> <p>All'esterno arrivano le informazioni corrette e adeguate?</p>	<p>Le parti pubbliche delle SUA-CdS degli ultimi cinque a.a. (dal 2014-2015 al 2019-2020) sono disponibili alla pagina web accessibili dalla pagina principale del sito Internet del Dipartimento di Chimica e Farmacia.</p> <p>Alla pagina relativa all'Assicurazione della Qualità è possibile accedere anche ai Rapporti Annuali di Riesame (RAR, formato pdf), così come alle schede di monitoraggio annuale (SMA, file .doc) e ai rapporti del riesame ciclici (RCR, file .pdf). Per quanto riguarda le relazioni della CPDS, le informazioni relative al periodo 2014-2018 sono disponibili attraverso il link: https://www.chimica.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/commissione-paritetica. Sempre nella stessa pagina è presente un ulteriore link che rimanda alla pagina relativa all'assicurazione della qualità dell'ex Dipartimento di Scienze della Natura e del Territorio: https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/assicurazione-qualita-ex-dipnet.</p> <p>Inoltre, alla pagina sopra indicata del DCF, sono anche attivi i collegamenti ai Questionari per la Valutazione della Didattica sino all'a.a. 2018-2019, ai vademecum per la compilazione del questionario sia per gli studenti che per i Docenti, al sito U-GOV e alle linee guida del Presidio della Qualità. Ove previsto, sono effettivamente presenti i richiami (link) agli allegati in formato pdf</p>

Quadro F: ulteriori proposte di miglioramento

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Possono essere individuate ulteriori procedure di miglioramento?</p> <p>Con quali strumenti possono essere messe in atto?</p>	<p>I questionari di valutazione e dai pareri raccolti dai rappresentanti degli studenti indicano l'ottimizzazione delle strutture didattiche del polo Naturalistico di Piandanna e, per contro un incremento dei laureati assorbiti dal mondo del lavoro da uno a tre anni dalla Laurea, e un grado di soddisfazione prossimo all'ottimale (94%) per i laureati intervistati superiore alle medie di riferimento sia nazionale che di stessa area geografica e nazionale (dati ANS-MIUR).</p> <p>Un'accelerazione del miglioramento del primo aspetto è stata favorita dall'adeguamento legato all'entrata in vigore (ottobre 2020) dell'erogazione della didattica in modalità mista per fronteggiare la diffusione del COVID-19.</p> <p>Il percorso attivato a suo tempo dal CdS con i principali enti territoriali per lo svolgimento dei tirocini e la pubblicizzazione dei programmi Erasmus e Ulisse appare aver contribuito a migliorare il secondo aspetto.</p> <p>Appare da consolidare il leggero miglioramento registrato per i tempi impiegati sia per il superamento dei singoli esami di profitto che necessari per il conseguimento della Laurea. Nel 2019 si è registrato un valore del 50% superiori rispetto a quello nazionale (29.9%) e di stessa area geografica (40.9%), peraltro migliorando quello rilevato per il 2018 (40.2%).</p> <p>L'analisi eseguita dagli studenti sull'offerta formativa a scala nazionale (ad es. Università di Bologna e di Torino e "La Sapienza" di Roma), ha confermato la necessità peraltro emersa nella relazione annuale dello scorso 2018 e 2019, di inserire (a) l'insegnamento della Chimica Organica o, alternativamente, di attribuire un peso all'interno di altri corsi di Profitto e (b) riconsiderare il peso attribuito all'Area Scienze della Terra, prossimo ai minimi previsti dalla normativa</p>

	<p>vigente. Inoltre, il livello B2 della lingua inglese richiesto da numerosi Atenei consorziati con l'Università degli Studi di Sassari per il progetto Erasmus, pone il problema del potenziamento dell'attuale B1 finora erogato.</p> <p>Alla luce di quanto riportato alla fine del quadro A circa la necessità di migliorare le conoscenze in materia di informatica, appare da non favorire l'ormai consolidata prassi di convertire CFU dedicati all'acquisizione di abilità informatiche in (ulteriori) ore di tirocinio. È infine auspicabile che la relazione annuale della presente CPDS. venga discussa in sede di CdS</p>
--	--

3.5 Gestione dell'Ambiente e del Territorio (LM-75) (L. Casini, A. Cosseddu)

Quadro A: analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla valutazione degli studenti

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Quali sono le modalità di utilizzo dei dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (in una giornata di presentazione, con <i>report</i> dei dati aggregati per CdS e Dipartimento, altro)?</p> <p>Le modalità adottate per rendere noti i risultati di rilevazione della soddisfazione degli studenti, nonché le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</p>	<p>I dati riguardanti la valutazione della didattica vengono presentati all'interno del CdS e discussi in termini assoluti e in rapporto a quelli riguardanti gli altri corsi del Dipartimento e dell'Ateneo in generale. La discussione di questi dati viene normalmente fatta in presenza dei rappresentanti degli studenti, i quali vengono coinvolti nella discussione per individuare, ove richiesto, azioni correttive o possibili miglioramenti.</p>
<p>In quali sedi vengono discussi i risultati della valutazione (CdS, Commissione didattica, GLAQ del Dipartimento, altro)?</p> <p>I risultati dei questionari vengono esaminati con gli studenti? In che modo?</p>	<p>I risultati provenienti dai questionari degli studenti sono presentati e discussi in maniera approfondita all'interno del CdS in una riunione dedicata, con cadenza annuale. Alcune osservazioni specifiche vengono inoltre approfondite durante ulteriori CdS ed eventualmente portate all'attenzione del CdD. Le azioni correttive messe a punto a seguito dell'analisi dei risultati compaiono nelle schede del Riesame pubblicate sul sito di dipartimento. I risultati dei questionari sulla valutazione della didattica sono anch'essi pubblicati sul sito di dipartimento, nelle pagine relative all'assicurazione della qualità.</p>
<p>I commenti liberi vengono analizzati e vengono impiegati per studiare eventuali azioni correttive? In che modo?</p>	<p>I commenti liberi sono solitamente scarsi e poco indicativi. Ove pertinenti, sono utilizzati in maniera costruttiva per individuare possibili soluzioni ai problemi evidenziati dagli studenti.</p>
<p>I questionari che esprimono "non soddisfazione" sono oggetto di specifica analisi?</p> <p>Viene verificato un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito d'interventi correttivi derivanti da anni precedenti?</p>	<p>I questionari che esprimono non soddisfazione sono oggetto di particolari analisi e riflessioni atte a migliorare le prestazioni del CdS.</p> <p>Non è al momento disponibile un sistema di monitoraggio se non l'analisi dei questionari degli anni successivi e le segnalazioni degli studenti attraverso i propri rappresentanti.</p>
<p>I CdS recepiscono i principali problemi evidenziati dal rilevamento degli studenti e dei laureati e conseguentemente adottano soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando anche le responsabilità?</p> <p>In che modo risulta che i problemi individuati siano stati effettivamente risolti?</p> <p>I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017), i Rapporti di Riesame ciclico e le Schede di Monitoraggio (in specifiche situazioni che riguardano gli indicatori) segnalano eventualmente tali attività?</p>	<p>Dai verbali del CdS emerge che le criticità evidenziate dalle opinioni degli studenti, in particolare quelle riguardo alle aule didattiche alla gestione dei laboratori, vengono affrontate tempestivamente e ove possibile risolte, compatibilmente con le risorse disponibili.</p>

<p>La componente studentesca è realmente rappresentata negli organi del Dipartimento?</p>	<p>Dai verbali del CdS e del CdD emerge che la componente studentesca è effettivamente rappresentata negli organi dipartimentali che la prevedono, e che i suoi rappresentanti partecipano in maniera attiva alle attività del CdS.</p>
--	---

Quadro B: *analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento del livello di apprendimento desiderato*

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Il numero di aule, laboratori e aule informatiche è adeguato alla popolazione studentesca prevista e effettiva (valutando dunque il totale degli iscritti e quelli effettivamente frequentanti)? È sufficiente la loro capienza? Le dotazioni sono sufficienti? È possibile la razionalizzazione degli spazi ed il miglioramento delle dotazioni?</p>	<p>Dall'esame delle ultime schede SUA e RCR si evince che il CdS è dotato di aule sufficienti e adeguatamente capienti per ospitare gli studenti iscritti. Nonostante ciò i valori di soddisfazione (6.71) sono ancora leggermente inferiori a quelli medi di dipartimento (6.75) e decisamente inferiori alla media di Ateneo (7.57). Alcuni lavori di adeguamento delle strutture didattiche, anche in relazione all'emergenza COVID-19 e alla conseguente necessità di erogare la didattica in modalità mista o a distanza, hanno comportato un miglioramento degli spazi a disposizione. L'aula informatica presso il Polo Piandanna non risulta ancora operativa e l'aula informatica segnalata nella SUA appare grandemente inadeguata per le esigenze dei diversi CDL che afferiscono a quest'ultima.</p>
<p>Sono disponibili sale studio? Queste sono sufficienti al fabbisogno? In caso di risposta negativa, è possibile individuare nuovi spazi da destinare a quest'uso o, se questo non è possibile, proporre soluzioni alternative, come razionalizzare ulteriormente gli orari (ad es. limitare le ore buche, concentrare maggiormente le lezioni etc.)?</p>	<p>Sono disponibili spazi per lo studio sia nei locali di Piandanna che di via Vienna. In entrambi i casi, tali aree sono frequentate anche dagli studenti di altri CdS, esterni al dipartimento, con conseguente sovraffollamento delle postazioni studio. È pertanto necessario che possano essere individuate ulteriori zone per lo studio, o incrementate le postazioni negli spazi esistenti. Ulteriori zone di studio potrebbero essere ricavate all'interno dell'ex biblioteca del Polo Piandanna, chiusa ad aprile 2019, e che in questo momento appare sottoutilizzata.</p>
<p>Esistono biblioteche specializzate, che contengono materiali di supporto al CdS? La loro localizzazione è vantaggiosa per gli studenti che desiderano fruirne? Esistono politiche di aggiornamento continuo del patrimonio librario disponibile in queste biblioteche?</p>	<p>Resta immutata la situazione della biblioteca, che si trova tuttora accorpata con quella di Medicina e chirurgia, in posizione esterna al dipartimento meno fruibile per gli studenti del GAT.</p>
<p>I laboratori sono sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica? Possono essere utilizzati anche per alcune attività di tirocinio, soprattutto quando questo è curricolare?</p>	

Quadro C: analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Domande	Analisi CPDS comprensiva di suggerimenti
<p>Gli obiettivi formativi del Corso (presenti nei Regolamenti Didattici del CdS) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei? I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione)?</p>	<p>Gli obiettivi formativi del corso, così come i metodi di accertamento delle conoscenze acquisite sono descritti nella scheda di presentazione del corso (sito web del Dipartimento di Chimica e Farmacia) e nella scheda SUA (quadro A4.a). Queste informazioni appaiono coerenti con i risultati di apprendimento dei descrittori europei.</p>
<p>I <i>syllabus</i> riportano in maniera chiara gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze? Sono coerenti con quelli del CdS e declinati secondo quanto enunciato dai Descrittori europei?</p>	<p>Le schede <i>Syllabus</i> riportano in maniera chiara gli obiettivi formativi degli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze acquisite.</p>
<p>La prova finale è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, anche in rapporto alla prosecuzione degli studi?</p>	<p>La prova finale consiste nella discussione di una tesi sperimentale svolta sotto la supervisione di uno o più Docenti afferenti al CdS in un arco di tempo non inferiore a un anno</p>
<p>Quale è il peso dato alle opinioni delle parti sociali nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione del CdS? Gli incontri con le parti sociali sono sempre documentati?</p>	<p>Dall'esame della SUA (quadro A1a, A1b) e dall'ultimo RCR si evince che gli incontri con le parti sociali sono avvenuti a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa". L'obiettivo dell'incontro è stato quello di valutare sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative richieste dal sistema economico, produttivo e dei servizi. Nessun aggiornamento riguardo al Comitato di Indirizzo, istituito nel 2016 come riportato nel RCR 2018.</p>
<p>Le attività di tirocinio rappresentano realmente un'esperienza coerente al percorso formativo individuale? Si rilevano risultati efficaci?</p>	<p>Dalla SUA 2020-2021 (quadri B5) si evince che sono attive numerose convenzioni per tirocinio formativo e orientamento. Gli studenti, che nel corso dei propri studi hanno maturato specifici interessi disciplinari, hanno l'opportunità acquisire i CFU previsti dal proprio ordinamento mediante un Tirocinio, presso enti esterni (pubblici o privati) nazionali e internazionali (Erasmus) convenzionati, sotto la guida di un Tutor Aziendale e un Tutor Scientifico, individuato dal Consiglio del corso di Studi che approva il progetto formativo. Tali tirocini, così come appaiono strutturati, dovrebbero rappresentare un'esperienza coerente con il percorso formativo individuale.</p>
<p>I risultati di apprendimento rispondono ai profili professionali cui i CdS si indirizzano? Questi risultati sono definiti in rapporto alle funzioni e alle competenze attinenti agli stessi profili?</p>	<p>I risultati di apprendimento rispondono ai profili professionali cui i CdS si indirizzano. Tali risultati sono definiti in rapporto alle funzioni e alle competenze attinenti gli stessi profili.</p>

Esiste un'attività dipartimentale di placement post-lauream?	Persiste l'assenza di una attività di placement post laurea presso il Dipartimento.
Possono essere individuati elementi correttivi? Quali?	Tra gli interventi correttivi che possono essere individuati, appare prioritario potenziare l'offerta e la gestione dei tirocini aziendali. Inoltre, dal questionario interno della CPDS emerge che gli studenti vorrebbero avere un maggiore numero di crediti di matematica per maturare i requisiti di accesso alle classi di insegnamento della scuola.

Quadro D: analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della rilevazione annuale e del Riesame ciclico

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Il CdS sta operando sul processo di qualità?	Il CdS in GAT ha tra i suoi obiettivi il miglioramento delle proprie performances, e pertanto opera costantemente sul processo di qualità. In tal senso, le schede SUA e RCR, così come le schede SMA appaiono complete e riportano consapevolmente anche le criticità da migliorare (es, indicatori ic25 e ic26 relativi a soddisfazione e occupabilità).
Le Schede di rilevazione annuale dei CdS (fino all'a.a. 2016-2017) e Rapporti di Riesame ciclico sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS? I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017) e i Rapporti di Riesame ciclico tengono presenti le analisi e le indicazioni delle CPDS? Le procedure correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-2017), dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS vengono attuate? Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità?	Dall'esame delle SMA e delle schede RCR appare chiaramente l'impegno continuo del CdS nel monitorare le performance del corso di laurea e il grado di soddisfazione degli studenti. A tale proposito si evidenzia che, diversamente dagli anni precedenti, la relazione annuale 2019-2020 della CPDS non è stata discussa in CDS. Al fine di un ulteriore miglioramento del processo di monitoraggio continuo, si auspica che il CDS discuta sistematicamente, anno per anno, la relazione della CPDS.

Quadro E: analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono disponibili? Sono complete ed espresse in maniera chiara e	Le parti pubbliche della SUA-CdS degli ultimi cinque a.a. (dal 2015-2016 al 2019-2020) sono disponibili alla pagina web https://www.chimica.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-cds accessibile dalla homepage del sito Internet del Dipartimento di Chimica e Farmacia.

<p>corretta? Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA CdS è agevole? Sono presenti link di rimando ad ulteriori pagine e queste sono effettivamente complete?</p>	<p>Alla pagina relativa all'Assicurazione della Qualità è possibile accedere anche ai Rapporti Annuali di Riesame (RAR, formato pdf), così come alle schede di monitoraggio annuale (SMA, file .doc) e ai rapporti del riesame ciclici (RCR, file .pdf).</p> <p>Per quanto riguarda le relazioni della CPDS, le informazioni relative al periodo 2015-2019 sono disponibili attraverso il link (pagina accessibile solo ad utenti autorizzati):</p> <p>https://www.chimica.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/commissioni-e-comitati. Sempre nella stessa pagina è presente un ulteriore link che rimanda alla pagina relativa all'assicurazione della qualità dell'ex Dipartimento di Scienze della Natura e del Territorio (pagina pubblica):</p> <p>https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/assicurazione-qualita-ex-dipnet.</p>
<p>Sono presenti gli allegati in PDF, dove previsto?</p>	<p>Ove previsto, sono effettivamente presenti i link agli allegati in formato pdf.</p>
<p>All'esterno arrivano le informazioni corrette e adeguate?</p>	<p>Il percorso per acquisire le informazioni nel sito web del Dipartimento rimane poco intuitivo e richiede ancora un minimo di esperienza per capire che esse si trovano all'interno del link all'assicurazione della qualità. Probabilmente l'accesso alle informazioni potrebbe essere migliorato inserendo delle brevi descrizioni dei contenuti delle varie pagine che compaiono quando il cursore del mouse viene lasciato fermo per qualche secondo sui links. Ad ogni modo, una ricerca esterna tramite Google permette di arrivare a destinazione in maniera immediata, garantendo in ogni caso l'accesso dall'esterno alle pagine desiderate.</p> <p>Le informazioni fornite complessivamente appaiono essere chiare, corrette e adeguate alla comprensione dell'ordinamento, del funzionamento e degli obiettivi del CdS.</p>

Quadro F: ulteriori proposte di miglioramento

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Possono essere individuate ulteriori procedure di miglioramento?</p> <p>Con quali strumenti possono essere messe in atto?</p>	<p>I risultati ottenuti dai questionari di valutazione dell'opinione degli studenti sono generalmente positivi, soprattutto per quanto riguarda il personale Docente, il carico didattico e le competenze acquisite. Da potenziare ulteriormente i rapporti con gli stakeholders, istituendo un maggior numero di convenzioni con gli enti operanti in campo ambientale al fine di incrementare l'offerta di tirocini. Dall'analisi dei questionari appare ancora una certa carenza riguardo agli spazi dedicati agli studenti, ritenuti ancora inadeguati e che potrebbero certamente essere migliorati individuando ulteriori postazioni di studio, oltre che istituendo ulteriori laboratori didattici. Per la prima volta vengono segnalati dagli studenti, attraverso il questionario interno della CPDS, alcuni problemi specifici del corso di laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) Circa il 28% degli intervistati ritiene che il numero di ore dedicate a laboratori/esercitazione sia troppo ridotto ii) Un numero ugualmente consistente di studenti (27%) ritiene i due indirizzi presenti all'interno di GAT (indirizzo marino e indirizzo terrestre) troppo poco diversificati e auspica una maggiore caratterizzazione dei due percorsi di studio. In particolare, le risposte libere degli studenti suggeriscono una maggior caratterizzazione in ambito GEO per quanto riguarda l'indirizzo terrestre, e una maggior caratterizzazione nelle discipline di biologia marina per l'indirizzo marino.

3.6. Scienze Chimiche (LM-54) (S. Garroni, M. Nadir)

Quadro A: analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla valutazione degli studenti

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Quali sono le modalità di utilizzo dei dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (in una giornata di presentazione, con <i>report</i> dei dati aggregati per CdS e Dipartimento, altro)? Le modalità adottate per rendere noti i risultati di rilevazione della soddisfazione degli studenti, nonché le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</p>	<p>I risultati delle schede di valutazione degli studenti sono stati discussi nella Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) e riportati nelle Scheda SUA-CdS discussa nel consiglio di corso di studi di Chimica e Scienze Chimiche del 28 Ottobre 2020. I risultati analizzati sono disponibili alla pagina web https://www.uniss.it/questionari-online-didattica del sito Uniss. Un link a queste informazioni è riportato nella pagina del dipartimento di chimica e farmacia all'indirizzo: https://dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/questionari-la-valutazione-della-didattica.</p>
<p>In quali sedi vengono discussi i risultati della valutazione (CdS, Commissione didattica, GLAQ del Dipartimento, altro)? I risultati dei questionari vengono esaminati con gli studenti? In che modo?</p>	<p>All'analisi di questi dati, durante il consiglio di corso di studi di Chimica e Scienze Chimiche del 28 Ottobre scorso, hanno partecipato i rappresentanti degli studenti che fungono da tramite tra gli organi istituzionali e i loro colleghi, e presenti nella commissione AQ che ha elaborato la scheda SUA-CdS in Scienze Chimiche.</p>
<p>I commenti liberi vengono analizzati e vengono impiegati per studiare eventuali azioni correttive? In che modo?</p>	<p>Nello specifico, nel consiglio del 28 Ottobre, i risultati dei questionari di valutazione sono stati analizzati domanda per domanda e sono stati confrontati con quelli degli altri corsi di studio del Dipartimento e dell'Ateneo e con i dati relativi agli anni accademici precedenti.</p>
<p>I questionari che esprimono "non soddisfazione" sono oggetto di specifica analisi? Viene verificato un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito d'interventi correttivi derivanti da anni precedenti? I CdS recepiscono i principali problemi evidenziati dal rilevamento degli studenti e dei laureati e conseguentemente adottano soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando anche le responsabilità? In che modo risulta che i problemi individuati siano stati effettivamente risolti?</p>	<p>I questionari degli studenti che indicano insoddisfazione o soddisfazione appena sufficiente sono stati analizzati nel dettaglio e utilizzati come base di discussione per lo studio di azioni correttive. Trattandosi di un corso di studio con un numero di iscritti molto contenuto, è possibile avere un rapporto diretto con gli studenti – che possono, pertanto, segnalare eventuali problemi e criticità –, e monitorare in tempo reale i risultati delle azioni correttive adottate. Tali azioni sono riportate nei verbali della Commissione AQ e delle riunioni di CdS, e nei RAR.</p>
<p>I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017), i Rapporti di Riesame ciclico e le Schede di Monitoraggio (in specifiche situazioni che riguardano gli indicatori) segnalano eventualmente tali attività?</p>	<p>L'analisi del rapporto del riesame ciclico 2018 sottolinea come l'aspetto cruciale – per un corso di studio internazionale come Scienze Chimiche – sia rappresentato dalla mobilità studentesca. Su questo punto, da un lato è stato consolidato il percorso internazionale con l'Università di Wroclaw (Polonia), convenzionata con Uniss per la laurea magistrale in Scienze Chimiche, ma dall'altro è stata aperta la possibilità di mobilità verso altre sedi universitarie e di ricerca, sia in Europa che nel resto del mondo.</p>

La componente studentesca è realmente rappresentata negli organi del Dipartimento?	Al momento, in tutti gli organi del dipartimento – CdS in Scienze Chimiche compreso – gli studenti sono rappresentati nella maniera prevista dal regolamento dipartimentale..
---	---

Quadro B: analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento del livello di apprendimento desiderato

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Il numero di aule, laboratori e aule informatiche è adeguato alla popolazione studentesca prevista e effettiva (valutando dunque il totale degli iscritti e quelli effettivamente frequentanti)? È sufficiente la loro capienza? Le dotazioni sono sufficienti? È possibile la razionalizzazione degli spazi ed il miglioramento delle dotazioni?</p>	<p>Gli studenti del CdS in Scienze Chimiche, normalmente, seguono le lezioni in aula nel Complesso Didattico di via Vienna provvisto di 9 aule tradizionali e 2 aule magne. Nel complesso in questione sono presenti anche due aule informatiche. La capienza delle aule appare adeguata per il basso numero degli iscritti (i 9 iscritti al primo anno e circa 12 al secondo anno), anche se l'aumento del numero di corsi di studio che utilizzano il Complesso Didattico di via Vienna potrebbe creare indirettamente qualche problema.</p> <p>Il sistema informatico di prenotazione delle aule (alla pagina web http://orario.uniss.it/spazi/index.php?lang=it) permette di razionalizzare al meglio l'uso delle aule, evitando delle "ore buche" e dei momenti morti, e consente ai docenti di visualizzare l'orario e la disponibilità delle aule.</p> <p>Nel 2020 a seguito della pandemia e dei vari dpcm disposti dal governo centrale, nel secondo semestre dell' aa 2019/2020 e nel primo semestre dell'aa 2020/2021, gli accessi alle aule e laboratori didattici sono stati limitati a causa dello stato d'emergenza. A seguito di tale evento le aule sono state dotate di una serie di dispositivi per effettuare le lezioni a distanza o in presenza in base alla grandezza delle aule.</p> <p>Il protocollo per lo svolgimento delle lezioni è presente al seguente link: https://www.chimica.uniss.it/it/didattica</p>
<p>Sono disponibili sale studio? Queste sono sufficienti al fabbisogno? In caso di risposta negativa, è possibile individuare nuovi spazi da destinare a quest'uso o, se questo non è possibile, proporre soluzioni alternative, come razionalizzare ulteriormente gli orari (ad es. limitare le ore buche, concentrare maggiormente le lezioni etc.)?</p>	<p>Per quanto riguarda gli spazi comuni, sono disponibili 55 posti per lo studio al primo piano del Complesso Didattico di via Vienna e una biblioteca da 180 posti, che contiene i principali libri di testo adottati dai docenti del CdS.</p>
<p>Esistono biblioteche specializzate, che contengono materiali di supporto al CdS? La loro localizzazione è vantaggiosa per gli studenti che desiderano fruirne? Esistono politiche di aggiornamento continuo del patrimonio librario disponibile in queste biblioteche?</p>	<p>Attualmente, per via dell'emergenza Covid-19 la biblioteca è momentaneamente aperta solo per il prestito, mentre lo Student Hub è accessibile esclusivamente tramite prenotazione (questa modalità si potrebbe mantenere anche in futuro quando l'emergenza sarà terminata).</p> <p>In tutto il Complesso è presente un sistema wi-fi collegato alle reti Eduroam e Uniss.</p> <p>Come sottolineato nella scheda del CdS triennale in Chimica, gli studenti che hanno risposto al questionario interno della CPDS indicano l'esigenza di maggiori spazi per lo studio, soprattutto nel fine settimana quando lo "Student Hub" di via Vienna accoglie numerosi studenti dei corsi di studio dell'Ateneo di Sassari. In tali</p>

	giorni si potrebbe, con un adeguato servizio di vigilanza, aprire anche le aule didattiche e/o la biblioteca (vedi anche quadro F).
I laboratori sono sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica? Possono essere utilizzati anche per alcune attività di tirocinio, soprattutto quando questo è curricolare?	<p>Riguardo ai laboratori didattici, ce ne sono due al primo e secondo piano dell'edificio dipartimentale di via Vienna. Al piano terra è presente anche una sala strumenti per le attività didattiche.</p> <p>Nell'anno precedente gli studenti (ma anche il corpo docente) avevano rimarcato l'assenza di uno strumento fondamentale quale uno spettrofotometro IR funzionante. A giugno 2020 è stato acquistato uno spettrofotometro nuovo installato presso i laboratori didattici nel primo piano del dipartimento di chimica e farmacia. Inoltre, ne è stato riparato un altro così da consentire le esercitazioni e l'attività di ricerca.</p> <p>La presenza, presso i locali del Dipartimento di Chimica e Farmacia di via Vienna, del Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca (CeSAR), che ospita diverse strumentazioni all'avanguardia, rappresenta un'ulteriore possibilità per lo svolgimento delle esperienze previste negli insegnamenti di laboratorio curricolari e della tesi annuale di laurea magistrale (40 CFU per un totale di 1000 ore). La presenza nel CeSAR di tecnici specializzati che si occupino del funzionamento degli strumenti permetterebbe agli studenti del CdS in Scienze Chimiche e a quelli che svolgono la tesi di laurea magistrale un più facile e immediato utilizzo della strumentazione (vedi anche quadro F).</p> <p>Attualmente sono presenti dei responsabili per ogni strumento in grado di assistere studenti e ricercatori per l'utilizzo delle macchine.</p>

Quadro C: analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Domande	Analisi CPDS comprensiva di suggerimenti
Gli obiettivi formativi del Corso (presenti nei Regolamenti Didattici del CdS) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei? I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione)?	Come indicato nelle precedenti relazioni della CPDS, gli obiettivi formativi, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle competenze del CdS in Scienze Chimiche appaiono coerenti con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei e non ci sono novità da segnalare.
I <i>syllabus</i> riportano in maniera chiara gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze? Sono coerenti con quelli del CdS e declinati secondo quanto enunciato dai Descrittori europei?	I <i>syllabus</i> , su invito del manager didattico, vengono compilati nei mesi di giugno e luglio che precedono l'inizio di un nuovo anno accademico e vengono corretti e migliorati dai docenti che tengono gli insegnamenti, tenendo conto dei Descrittori europei. Si sottolinea ancora una volta la difficoltà per gli studenti di trovare compilati i <i>syllabus</i> dei vari insegnamenti sia dal sito del dipartimento che in quello Uniss. I <i>syllabus</i> compilati risultano essere solo 4 su 12 insegnamenti previsti dal corso al primo anno.

	Quelli del secondo anno non risultano essere compilati, ma sono corsi ad erogazione annuale e attualmente privi di docenza.
La prova finale è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, anche in rapporto alla prosecuzione degli studi?	La prova finale non ha subito variazioni negli ultimi anni accademici e consiste nella discussione di una dissertazione scritta relativa all'attività di tirocinio e sperimentale svolta dallo studente. Dal secondo semestre del 2020, a causa dell'emergenza COVID19, le sessioni di laurea sono state effettuate in modalità a distanza, tramite la piattaforma TEAMS.
Quale è il peso dato alle opinioni delle parti sociali nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione del CdS? Gli incontri con le parti sociali sono sempre documentati?	Non sono da riportare nuove richieste delle parti sociali, per quanto riguarda l'offerta formativa e la progettazione generale del corso.
Le attività di tirocinio rappresentano realmente un'esperienza coerente al percorso formativo individuale? Si rilevano risultati efficaci?	Le attività di tirocinio sono solitamente inserite insieme alle attività di tesi; per cui sono ritenuti coerenti al percorso formativo individuale.
I risultati di apprendimento rispondono ai profili professionali cui i CdS si indirizzano? Questi risultati sono definiti in rapporto alle funzioni e alle competenze attinenti agli stessi profili?	Il CdS in Scienze chimiche mira a formare dei laureati con inserimento in contesti di tipo ambito industriale, in posizioni di responsabilità in laboratori di ricerca e di analisi, nei settori della salvaguardia dell'ambiente, della conservazione dei beni culturali, della salute, dell'energia e della scienza dei materiali, nonché nell'attività di libero professionale come Chimico di Cat. A. Il laureato è in grado di applicare in maniera ampia ed approfondita il metodo sperimentale, utilizzare con autonomia strumentazioni scientifiche, è in grado di mettere a punto tecniche di sintesi ed analitiche, interpretando i risultati.
Esiste un'attività dipartimentale di <i>placement post-lauream</i> ?	Al momento, il Dipartimento di Chimica e Farmacia non possiede un servizio di <i>placement</i> , e tali attività sono svolte dall'Ufficio <i>Job Placement</i> di Ateneo, che dialoga costantemente con il Presidente e i docenti del CdS in Scienze Chimiche.
Possono essere individuati elementi correttivi? Quali?	

Quadro D: analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della rilevazione annuale e del Riesame ciclico

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
----------------	--

<p>Il CdS sta operando sul processo di qualità? Le Schede di rilevazione annuale dei CdS (fino all'a.a. 2016-2017) e Rapporti di Riesame ciclico sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS? I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017) e i Rapporti di Riesame ciclico tengono presenti le analisi e le indicazioni delle CPDS? Le procedure correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-2017), dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS vengono attuate? Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità?</p>	<p>Grazie al basso rapporto studenti/docenti, il dialogo tra la componente docente e quella studentesca è costante e attivo anche al di fuori delle sedi istituzionali (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, CPDS, etc.). Il CdS in Scienze Chimiche, pertanto, si impegna a intervenire nelle situazioni di criticità quasi immediatamente.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività generale, il CdS opera sulla base dei Rapporti di Riesame annuale e ciclico, delle Schede di Monitoraggio annuale e del Piano Strategico dipartimentale 2019-2021 approvato approvato nel CdD del 28 gennaio 2019..</p>
---	--

Quadro E: analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono disponibili? Sono complete ed espresse in maniera chiara e corretta? Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA CdS è agevole? Sono presenti link di rimando ad ulteriori pagine e queste sono effettivamente complete?</p> <p>Sono presenti gli allegati in PDF, dove previsto? All'esterno arrivano le informazioni corrette e adeguate?</p>	<p>Non si riscontrano sostanziali novità rispetto a quanto indicato nelle relazioni della CPDS degli anni scorsi: le parti pubbliche della SUA-CdS e le informazioni in essa contenute appaiono corrette, e sono disponibili alla pagina web https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-cds (controllo del 4 Dicembre 2020). La versione PDF è scaricabile all'indirizzo https://www.university.it/index.php/scheda/sua/49151 (controllo del 4 Dicembre 2020).</p> <p>Infine, i questionari per la valutazione della didattica del periodo che va dal 2014-2015 al 2019-2020 e i <i>vademecum</i> per la compilazione del questionario sono disponibili alla pagina https://www.uniss.it/questionari-online-didattica e le relazioni del Nucleo di Valutazione sulle opinioni degli studenti dall'a.a. 2007-2008 a quello 2018-2019 alla pagina https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti (controllo del 4 Dicembre 2020).</p>

Quadro F: ulteriori proposte di miglioramento

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Possono essere individuate ulteriori procedure di miglioramento?</p> <p>Con quali strumenti possono essere</p>	<p>La CPDS valuta positivamente i risultati ottenuti negli ultimi anni dal CdS in Scienze Chimiche, riportati in maniera dettagliata nella SUA-CdS e RAR. Questo è dimostrato anche dal buon numero di iscritti nell'a.a. 2020-2021 (9, al 05 Dicembre 2020).</p> <p>Dall'analisi dei risultati del questionario interno emerge qualche riflessione/suggerimento.</p> <p>1) Gli arredi (banchi e sedie) e le attrezzature informatiche (computer e proiettori) di alcune aule sono rovinati e andrebbero sostituiti (soprattutto delle aule 2, 4 e 6). 2) Si suggerisce di incrementare il numero di seminari (magari tenuti da professionisti del settore) riguardanti gli argomenti del corso di laurea e il loro impiego nel mondo del lavoro, come ad esempio a livello industriale.</p>

<p>messe in atto?</p>	<p>4) Si suggerisce anche che il programma Erasmus+ sia presentato in una riunione annuale aperta a tutti gli studenti del Dipartimento.</p> <p>5) Viene fatto notare che i CFU presenti al secondo anno non sono suddivisi in maniera adeguata, quindi si suggerisce una migliore ripartizione tra primo e secondo semestre.</p> <p>6) Si propone la registrazione delle lezioni telematiche finché permane la didattica a distanza.</p> <p>A questi punti si possono aggiungere gli altri evidenziati nei quadri precedenti:</p> <p>7) Sarebbe auspicabile la presenza costante di un tecnico che si occupi dei necessari interventi di manutenzione delle dotazioni convenzionali e informatiche delle aule didattiche e che facesse sì che i computer e i proiettori fossero pronti prima dell'inizio di tutte le lezioni.</p> <p>8) Il collegamento ai <i>syllabus</i> dei vari insegnamenti del dipartimento dovrebbe essere più immediato.</p> <p>9) Nel fine settimana dovrebbe essere potenziato il servizio di sorveglianza del Complesso Didattico (quando funziona come "Student Hub") affinché le aule didattiche e/o la biblioteca possano essere utilizzate dall'elevato numero di studenti che si recano in via Vienna il sabato e la domenica.</p> <p>11) Per lo "Student Hub" si suggerisce anche l'approvazione di un regolamento per le postazioni di studio che, spesso, vengono occupate in modo indiscriminato.</p> <p>10) Sarebbe utile programmare degli incontri periodici con gli studenti del terzo anno del corso di studio triennale in Chimica (L27) per presentare tutte le potenzialità del CdS in Scienze Chimiche e le prospettive per chi consegue la laurea in tale corso.</p> <p>11) Si auspica un maggiore dialogo/interazione tra i docenti del corso di laurea e i colleghi dell'università di Wroclaw, in particolare sui temi legati al lavoro di tesi e sui corsi da seguire quando si trovano all'estero.</p> <p>12) La presenza nel CeSAR di tecnici specializzati che si occupino del funzionamento degli strumenti permetterebbe agli studenti del CdS in Scienze Chimiche e a quelli che svolgono la tesi di laurea magistrale un più facile e immediato utilizzo della strumentazione.</p> <p>La CPDS continuerà a monitorare la situazione per garantire che le proposte fatte siano realizzate e che gli aspetti di criticità segnalati siano risolti.</p>
-----------------------	--

3.7 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (Classe LM13) (M. Peana, R. Lubino)

Quadro A: analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla valutazione degli studenti

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Quali sono le modalità di utilizzo dei dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (in una giornata di presentazione, con report dei dati aggregati per CdS e Dipartimento, altro)?</p>	<p>I risultati dei questionari della didattica sono stati presentati in consiglio di CdS. I punti che riflettono delle criticità sono stati discussi coinvolgendo i rappresentanti degli studenti per individuare delle possibili azioni correttive.</p>
<p>Le modalità adottate per rendere noti i risultati di rilevazione della soddisfazione degli studenti, nonché le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</p>	<p>Le modalità poste in essere per rendere noti i risultati dei questionari sulla didattica sono disponibili come dati aggregati per CdS, e sono pubblicati sul sito web del Dipartimento (https://www.uniss.it/questionari-online-didattica), insieme alle schede del riesame, che riportano le azioni correttive intraprese per il miglioramento delle criticità. Il percorso per accedere alle "sintesi dei risultati dei questionari online sulle opinioni degli studenti" prevede a partire dalla pagina home dell'università di Sassari (https://www.uniss.it/) di entrare in "Didattica" e successivamente in "Servizi agli studenti". In un'unica area sono raggruppati i principali servizi agli studenti offerti dall'Ateneo. In evidenza vi sono 8 links di accesso rapido su alcuni servizi (es. Self studenti, orario delle lezioni, didattica a distanza, azioni per ridurre il digital divide, ecc.), mentre l'elenco completo (21 links) è disponibile nel menu a lato, compreso quello relativo alla "Valutazione della didattica". L'accesso a tale materiale è comunque accessibile semplicemente digitando in un qualsiasi motore di ricerca parole chiave come: "Valutazione della didattica", "Uniss". Si ritiene quindi semplice e logico l'accesso a tali informazioni all'interno del sito dell'Ateneo. Considerata l'importanza che riveste la valutazione della didattica, un'azione di miglioramento potrebbe essere quella di collocare il link a tale materiale tra quelli di accesso rapido (https://www.uniss.it/didattica/servizi-agli-studenti).</p>
<p>In quali sedi vengono discussi i risultati della valutazione (CdS, Commissione didattica, GLAQ del Dipartimento, altro)? I risultati dei questionari vengono esaminati con gli studenti? In che modo?</p>	<p>I risultati sulla valutazione della didattica vengono considerati in seno al CdS, e della CPDS, alla presenza dei rappresentanti degli studenti. I dati dei questionari di valutazione sono stati presentati domanda per domanda e sono stati confrontati con quelli degli altri corsi di studio del Dipartimento e dell'Ateneo e con i dati degli anni precedenti.</p>
<p>I commenti liberi vengono analizzati e vengono impiegati per studiare eventuali azioni correttive? In che modo? I questionari che esprimono "non soddisfazione" sono oggetto di specifica analisi?</p>	<p>I commenti liberi vengono considerati ed analizzati con particolare attenzione poiché sono tra quelli che evidenziano più direttamente i punti di criticità sui quali intervenire, relativamente all'organizzazione del corso di studio, di didattica erogata, e di organizzazione logistica (es. supporto amministrativo agli studenti, tutoraggio, gestione degli spazi, etc.).</p>

<p>Viene verificato un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito d'interventi correttivi derivanti da anni precedenti?</p>	<p>L'efficacia delle misure adottate viene verificata monitorando la tendenza dei dati provenienti dalla rilevazione delle opinioni degli studenti in questionari successivi, dalle esperienze dei rappresentanti degli studenti. Le attività correttive sono descritte nei RAR, RCR e nei verbali di Consiglio di CdS.</p>
<p>I CdS recepiscono i principali problemi evidenziati dal rilevamento degli studenti e dei laureati e conseguentemente adottano soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando anche le responsabilità? In che modo risulta che i problemi individuati siano stati effettivamente risolti? I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017), i Rapporti di Riesame ciclico e le Schede di Monitoraggio (in specifiche situazioni che riguardano gli indicatori) segnalano eventualmente tali attività?</p>	<p>Il CdS mostra di recepire i problemi e le criticità individuate dagli studenti. Come riportato nel RAR il CdS si dimostra sufficientemente attivo nel proporre e attuare parte delle azioni correttive, ritenute prioritarie dal CdS per risolvere gli elementi di criticità individuati.</p>
<p>La componente studentesca è realmente rappresentata negli organi del Dipartimento?</p>	<p>La componente studentesca risulta effettivamente rappresentata, ove prevista dal regolamento, in tutti gli organi del Dipartimento.</p>

Quadro B: *analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento del livello di apprendimento desiderato*

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Il numero di aule, laboratori e aule informatiche è adeguato alla popolazione studentesca prevista e effettiva (valutando dunque il totale degli iscritti e quelli effettivamente frequentanti)? È sufficiente la loro capienza? Le dotazioni sono sufficienti? È possibile la razionalizzazione degli spazi ed il miglioramento delle dotazioni? Possono essere individuate politiche di razionalizzazione degli spazi e di miglioramento delle dotazioni?</p>	<p>Il CdS dispone dei seguenti spazi: 23 aule (5 in Via Muroli e 18 in Via Vienna) per un totale di 1410 posti. 9 laboratori specialistici/scientifici localizzati in Via Vienna, per un totale di 327 posti. 2 laboratori informatici localizzati in Via Vienna, con un totale di 64 postazioni in rete. Per l'a.a. 19/20, vi sono stati 287 iscritti (300 nell'aa precedente) di cui più del 95% ha dichiarato di frequentare durante il primo semestre, prima dell'emergenza Covid-19, che è stato condotto in condizioni comparabili a quelle degli anni precedenti. La maggioranza degli studenti frequentanti ritiene adeguati rispettivamente le aule in cui si svolgono le lezioni (voto medio 6,81) e i locali per le attività di laboratorio ed esercitazioni (voto medio 6,76). Appare quindi una valutazione media positiva, ma risulta inferiore alla media dei valori di dipartimento (7,10 - 7,28) e di Ateneo (7,09-7,28).</p> <p>Attualmente il numero delle aule appare proporzionato al numero degli iscritti. Le criticità evidenziate dagli</p>

	<p>studenti riguardano soprattutto la manutenzione delle aule e gli arredi spesso non adeguati, danneggiati e non utilizzabili. Si evidenziano criticità differenti per le diverse aule dotate di sedute con scrittoio (SC) o banchi (B). In particolare si nota la scomodità e l'inadeguatezza di scrittoi in SC di piccole dimensioni e, in alcune aule, di banchi troppo stretti che limitano le normali attività di scrittura (tradizionale o con un notebook/tablet).</p> <p>Si fa inoltre presente la necessità di ammodernare gli arredi tenendo conto della percentuale di studenti frequentanti e di studenti con disabilità fisiche.</p>
<p>Sono disponibili sale studio? Queste sono sufficienti al fabbisogno? In caso di risposta negativa, è possibile individuare nuovi spazi da destinare a quest'uso o, se questo non è possibile, proporre soluzioni alternative, come razionalizzare ulteriormente gli orari (ad es. limitare le ore buche, concentrare maggiormente le lezioni etc.)?</p>	<p>Sono disponibili spazi comuni per lo studio in via Muroni (20 posti condivisi con il corso di Farmacia, seppure probabilmente non fruibili interamente) e nel polo didattico di via Vienna (55 posti condivisi con altri corsi del Dipartimento). Tali numeri si sono rivelati ancora insufficienti per far fronte alle esigenze degli studenti, ed alla fluttuazione annuale del numero degli iscritti. L'emergenza Covid-19 ha ulteriormente aggravato la situazione, limitando ulteriormente gli spazi comuni disponibili. In previsione di un futuro ritorno alla normalità risulta necessario individuare ulteriori spazi di studio/incontro, e possibilmente di una gestione di questi mediante un meccanismo di prenotazione gestito dal dipartimento. Questo potrebbe favorire una maggiore fruibilità dei servizi con prenotazioni di postazioni secondo numero e fasce orarie ed evitare assembramenti.</p>
<p>Esistono biblioteche specializzate, che contengono materiali di supporto al CdS? La loro localizzazione è vantaggiosa per gli studenti che desiderano fruirne? Esistono politiche di aggiornamento continuo del patrimonio librario disponibile in queste biblioteche?</p>	<p>La nuova Biblioteca di Chimica, Farmacia e Veterinaria presso il polo didattico di via Vienna è fornita di libri di testo e monografie che su richiesta dei Docenti vengono continuamente incrementati e aggiornati. Comunque, gli studenti ritengono che sarebbe opportuno potenziare il numero di copie di quei testi particolarmente richiesti poiché adottati in più corsi. La situazione di emergenza sanitaria ha evidenziato la necessità di una maggiore digitalizzazione del sistema bibliotecario per favorire la presa in prestito dei libri con maggiore facilità. I libri di testo potrebbero essere acquistati sotto forma di e-book e resi disponibili nella rete Eduroam e Uniss dell'ateneo per renderli accessibili agli studenti. Si evidenzia che tali reti non sono ottimamente raggiungibili in diverse aree destinate alla didattica (tra via Vienna e via Muroni).</p>
<p>I laboratori sono sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica? Possono essere utilizzati anche per alcune attività di tirocinio, soprattutto quando questo è curricolare?</p>	<p>Il CdS dispone di 9 laboratori (327 postazioni totali) per le esercitazioni in via Vienna, che coprono le esigenze della didattica grazie a una attenta programmazione. Lo svolgimento della ricerca e degli studi preparativi alla tesi di laurea (15 CFU) – si specifica NON tirocinio ma TESI di Laurea – è possibile nei laboratori di ricerca del dipartimento. Gli studenti richiedono un maggiore numero di posti per lo svolgimento delle tesi sperimentali: l'impegno dei Ricercatori e Docenti in tal</p>

	senso non è attualmente monitorato o comunque disponibile per l'analisi della CPDS.
--	---

Quadro C: analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Domande	Analisi CPDS comprensiva di suggerimenti
Gli obiettivi formativi del Corso (presenti nei Regolamenti Didattici del CdS) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei?	Gli obiettivi formativi del Corso (presenti nei Regolamenti Didattici del CdS) appaiono definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei.
I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione)?	I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei.
I <i>syllabus</i> riportano in maniera chiara gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze? Sono coerenti con quelli del CdS e declinati secondo quanto enunciato dai Descrittori europei?	<i>Syllabus</i> , quelli disponibili, sono compilati in maniera sufficientemente chiara e coerente con gli obiettivi del CdS. Il percorso per accedere ai <i>Syllabus</i> a partire dalla home del sito di Ateneo www.uniss.it prevede i seguenti passaggi: "Didattica" → "Offerta Formativa" → "Corsi aa". Quest'ultimo è anche direttamente accessibile tramite i link "Accesso rapido" presente sulla pagina home. Nella pagina "Corsi aa" sono raccolti tutti i corsi dell'Ateneo dell'aa in corso. CTF è collocato tra i corsi "SALUTE E BENESSERE". Nella pagina dedicata al corso CTF sono raccolte tutte le informazioni generali sul corso compresi gli insegnamenti e i relativi <i>Syllabus</i> sia per l'anno aa in corso che per i precedenti, tramite una serie di link a lato della pagina. Si ritiene che il percorso di accesso ai <i>Syllabus</i> sia sufficientemente logico ed accessibile, anche se alcuni studenti hanno dichiarato di avere avuto delle difficoltà. Vengono inoltre segnalate le seguenti criticità: a) una parte consistente della componente studentesca non è a conoscenza di tale scheda illustrativa dei singoli corsi; b) si rileva che per alcuni insegnamenti i <i>Syllabus</i> non vengono aggiornati da parte dei docenti, o non sono proprio disponibili. Si consiglia di promuovere la conoscenza di tali informazioni (contenuti e collegamenti dalla home Uniss o quella del dipartimento) agli studenti, ad esempio all'inizio della loro carriera, e di incentivare i docenti ad aggiornare annualmente le informazioni contenute nei <i>Syllabus</i> dei propri insegnamenti.

<p>La prova finale è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, anche in rapporto alla prosecuzione degli studi?</p>	<p>La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto relativo a un'attività sperimentale su tema originale mono o multidisciplinare svolto presso un laboratorio di ricerca, o presso altre strutture, pubbliche o private, con le quali siano state stipulate apposite convenzioni (tesi sperimentale). Appare pertanto adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite. Durante il periodo dell'emergenza Covid-19 e seguendo le direttive rettorali l'esame di Laurea si svolge in modalità "blended" (mista) con due membri della Commissione (il Presidente e il Segretario) in presenza in un'aula informatizzata dell'Ateneo, mentre il resto della Commissione e i laureandi in modalità a distanza, seguendo il protocollo relativo all'identificazione dei laureandi e di svolgimento dell'esame secondo quanto definito nelle linee guida di Ateneo</p>
<p>Quale è il peso dato alle opinioni delle parti sociali nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione del CdS? Gli incontri con le parti sociali sono sempre documentati?</p>	<p>Dall'esame della SUA 2020-21 emerge che il CdS in CTF mantiene in maniera attiva le consultazioni con le parti sociali. In particolare, l'Ordine interprovinciale dei Farmacisti, il presidente di Federfarma, e i rappresentanti degli ordini professionali dei biologi e dei chimici che hanno partecipato alle riunioni del Comitato consultivo permanente per l'offerta formativa, hanno manifestato parere favorevole sul percorso offerto dal CdS in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, giudicandolo congruo e adeguato dal punto di vista delle conoscenze fornite. I rapporti con l'Ordine interprovinciale dei Farmacisti di Sassari, Olbia e Tempio e con Federfarma sono continui e ottimi. Questo ha permesso di poter gestire l'organizzazione e lo svolgimento dei tirocini anche nel periodo di emergenza sanitaria nato dalla prima ondata Covid-19 (marzo-aprile 2020) in cui i tirocini sono stati svolti anche con metodi misti, sia in presenza che a distanza.</p>
<p>Le attività di tirocinio rappresentano realmente un'esperienza coerente al percorso formativo individuale? Si rilevano risultati efficaci?</p>	
<p>I risultati di apprendimento rispondono ai profili professionali cui i CdS si indirizzano? Questi risultati sono definiti in rapporto alle funzioni e alle competenze attinenti agli stessi profili?</p>	<p>Complessivamente, le parti sociali sopra citate e altre di carattere regionale (Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna, diverse Aziende che insistono nel territorio, Ordine interprovinciale dei farmacisti) esprimono un parere favorevole rispetto alla preparazione fornita agli studenti, ritenendola idonea per un efficace inserimento in ambito lavorativo</p>
<p>Esiste un'attività dipartimentale di placement post-lauream?</p>	
<p>Possono essere individuati elementi correttivi? Quali?</p>	<p>L'Ordine interprovinciale dei Farmacisti ritiene auspicabile fornire agli studenti una più approfondita conoscenza di argomenti attinenti il mondo professionale (figura del farmacista), con la programmazione di seminari di approfondimento in tale materia. L'AFI (Associazione Farmaceutici Industria) esprime apprezzamento per il contenuto dei programmi di studio e ribadisce alcuni suggerimenti, riguardanti in particolare il controllo di qualità. Si sono svolti contatti con il gruppo dirigenti AFI per l'organizzazione a Sassari di una giornata di studio e collaborazione tra AFI e Università, nell'ambito del corso di studio in CTF. Il Progetto è stato momentanea sospeso per l'emergenza</p>

	<p>Covid-19 e ci si propone di attuarlo nel 2021. Come documentato nel RAR 2018 il Consiglio di CdS aveva risposto ai precedenti suggerimenti attivando o modificando i seguenti corsi: "Chimica degli alimenti e controllo di qualità", "Fabbricazione industriale dei Medicinali", "Matematica con elementi di statistica" e attivandosi in azioni volte a migliorare la conoscenza della lingua inglese, rispondendo in modo tempestivo alle indicazioni fornite dalle parti sociali e di categoria.</p>
--	---

Quadro D: analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della rilevazione annuale e del Riesame ciclico

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Il CdS sta operando sul processo di qualità?	<p>Dall'analisi dei documenti disponibili (RAR 2016-2017; SMA 2019; RCR 2018, SUA 2020-21) si evince che il CdS sta operando sulle condizioni di criticità emerse nei precedenti anni accademici e sta tenendo in debito conto le segnalazioni degli studenti.</p> <p>In particolare è stato promosso l'incremento di prove in itinere, appelli speciali e attività di tutoraggio (queste ultime specialmente a beneficio dei nuovi iscritti, ma aperte anche a tutti gli altri studenti in ritardo sugli esami del primo anno).</p>
Le Schede di rilevazione annuale dei CdS (fino all'a.a. 2016-1017) e Rapporti di Riesame ciclico sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS?	<p>Le Schede di Monitoraggio annuale e del Riesame Ciclico del CdS sono complete e riflettono l'immagine del CdS.</p>
I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-1017) e i Rapporti di Riesame ciclico tengono presenti le analisi e le indicazioni delle CPDS?	<p>I Rapporti di Riesame annuale e del Riesame Ciclico, esaminati nel dettaglio da questa sottocommissione, tengono conto delle indicazioni espresse dalla CPDS, le cui analisi vengono regolarmente discusse e recepite in sede di Consiglio di CdS.</p>
Le procedure correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-1017), dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS vengono attuate?	<p>Le procedure correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di rilevazione annuale dei CdS e dalle Relazioni annuali delle CPDS sono state considerate, ed in parte attuate compatibilmente con le possibilità economiche messe a disposizione del CdS.</p>
Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità?	<p>L'analisi della situazione sulla base dei dati (offerta formativa, dati di ingresso-percorso-uscita dello studente, esperienza dello studente, accompagnamento verso il mondo del lavoro) hanno permesso di verificare eventuali criticità e proporre azioni correttive e di miglioramento, rendendo i documenti RAR, SMA e RCR strumenti fondamentali ed efficaci del processo di Assicurazione della Qualità.</p>

Quadro E: analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono disponibili? Sono complete ed espresse in maniera chiara e corretta? Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA CdS è agevole? Sono presenti link di rimando ad ulteriori pagine e queste sono effettivamente complete?</p>	<p>Le parti pubbliche delle SUA-CdS degli ultimi sette a.a. (dal 2013-2014 al 2020-2021) sono disponibili alla pagina web https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/sua-cds accessibile dalla homepage del sito Internet del Dipartimento di Chimica e Farmacia tramite il percorso : Home ☐ Dipartimento ☐ Assicurazione della Qualità ☐ SUA - CDS</p> <p>Alla pagina relativa all'Assicurazione della Qualità è possibile accedere anche ai Rapporti Annuali di Riesame (RAR), come anche ai Rapporti Ciclici di Riesame (RCR) nonché alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)</p> <p>Non si riscontrano sostanziali novità rispetto a quanto indicato nelle relazioni della CPDS degli anni precedenti.</p> <p>Sono attivi al link https://www.uniss.it/questionari-online-didattica i collegamenti ai Questionari per la Valutazione della Didattica del periodo dall'aa 2014-2015 al 2019-2020, ai <i>vademecum</i> per la compilazione del questionario sia per gli studenti che per i Docenti, al sito U-GOV e alle linee guida del Presidio della Qualità.</p>
<p>Sono presenti gli allegati in PDF, dove previsto?</p>	<p>Ove previsto, sono effettivamente presenti gli allegati in formato pdf. Non appaiono presenti i link alle pagine di AlmaLaurea relativi ai CdS del Dipartimento Chimica e Farmacia, cosa che sarebbe forse opportuno ripristinare.</p>
<p>All'esterno arrivano le informazioni corrette e adeguate?</p>	<p>Il percorso per acquisire le informazioni nel sito web del Dipartimento è sufficientemente logico ed intuitivo. Come già indicato precedentemente, il link relativo all'assicurazione della qualità, e le pagine desiderate, sono pienamente accessibili dall'esterno.</p> <p>Le informazioni fornite complessivamente appaiono essere chiare, corrette e adeguate alla comprensione dell'ordinamento, del funzionamento e degli obiettivi dei CdS di Dipartimento.</p>

Quadro F: ulteriori proposte di miglioramento

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Possono essere individuate ulteriori procedure di miglioramento? Con quali strumenti possono</p>	<p>Il CdS è impegnato nel monitoraggio e nella valutazione dell'effettiva efficacia delle procedure di miglioramento intraprese. La CPDS valuta positivamente i risultati ottenuti e dettagliatamente riportati nella SUA CdS e RAR. Qui di seguito i risultati dei questionari per aa 2019-20 con in evidenza le criticità riscontrate.</p> <p>Da indagini AlmaLaurea condotte su 22 laureati nell'anno solare 2019, il 90% si ritengono soddisfatti del CdS (media di Ateneo 94 %) e l'80% di essi valutano positivamente il rapporto con i docenti (media di Ateneo 90 %). Il 100% dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti e il 90% hanno</p>

essere messe in atto?

ritenuto il carico di studio adeguato alla durata del CdS (media di Ateneo 76 %) ritenendo nella stessa % l'organizzazione degli esami soddisfacente (media di Ateneo 88%). 80% degli studenti valutano adeguate le aule (media di Ateneo 88 %) e il 100 % le postazioni informatiche (58 % la media di Ateneo). La valutazione delle attrezzature per laboratori, attività pratiche raggiunge l'80% rispetto al 65 % della valutazione media di Ateneo. Il 80 % dei laureati in CTF presso l'Università di Sassari dichiara inoltre che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di laurea, contro il 82,3% degli altri laureati dell'Ateneo.

Dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti si evince che i dati sono in linea con quelli di dipartimento (anche se leggermente inferiori) e con quelli di Ateneo. In particolare i valori più bassi ma comunque sufficienti riguardano:

- il carico di studio e l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel semestre
- L'adeguatezza delle aule delle lezioni e dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.)

Insufficienti, ma comunque in linea con i dati del dipartimento e di Ateneo, sono i punti riguardanti:

- la distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane.
- l'orario settimanale delle lezioni che non consente un'adeguata attività di studio individuale .

Alcune indicazioni utili provengono dai questionari della rappresentanza studenti nella CPDS.

Dall'analisi dei risultati di tale questionario (compilato da 27 studenti: 1 del primo anno, 10 del terzo anno, 10 del quarto anno, 4 del quinto anno, 2 fuori corso) e dalla esperienza del rappresentante degli studenti emerge quanto segue:

- Gli arredi (banchi e sedie) di alcune aule sono danneggiati e andrebbero sostituiti. In particolare gli scrittoi ribaltabili sono danneggiati, mancanti o inutilizzabili. Si consiglia la sostituzione di sedute danneggiate (es. Aule magne) e l'acquisto di arredi idonei anche per studenti mancini e per studenti disabili.
- L'obbligo di frequenza è giudicato positivamente dal 41 % degli studenti. Le problematiche maggiori per il 59 % degli intervistati risiedono nel mancato bilanciamento degli orari delle lezioni che non permette un adeguato studio individuale fondamentale per la preparazione degli esami.
- Il 26% rileva un'insufficiente disponibilità di materiale didattico a disposizione.
- Il 48 % valuta il programma sproporzionato al numero di crediti formativi. Il 33 % ritiene inadeguata la distribuzione dei crediti tra primo e secondo semestre.
- Il 37 % lamenta l'assenza di tutorati, il 40 % la mancanza di appelli straordinari, il 37% di prove intermedie e dell'assenza di un programma dettagliato, il 15% dell'irreperibilità dei professori.
- Il 59% lamenta la mancata preparazione offerta dai laboratori a causa dell'emergenza sanitaria e auspica la possibilità di un futuro recupero.
- Il 52% degli studenti si esprime negativamente sulle propedeuticità, in quanto ritenute in alcuni casi non necessarie, o mal distribuite e limitanti il regolare sostenimento degli esami.
- Il 96% esprime un parere favorevole alla registrazione delle lezioni online, ritenute utili per migliorare la comprensione, lo studio, limitando o annullando le problematiche dovute alla scarsa connessione in DAD o a sovrapposizioni di lezioni.
- Il 59 % dichiara di avere avuto problematiche durante la DAD. In particolare i problemi riguardano eventuale scarsa connessione,

	<p>difficoltà a sostenere esami che prevedono esercizi e scrittura. Alcune criticità sono state rivolte riguardo la reale efficacia dei laboratori online.</p> <p>Gli studenti auspicano la possibilità di recuperare appena possibile le attività di laboratorio non effettuate.</p> <p>A questi punti si possono aggiungere i seguenti, in parte già sottolineati nei quadri precedenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Syllabus</i> dettagliati, completi in tutte le sezioni e aggiornati per tutti i corsi, sia in lingua italiana che inglese per una adeguata consultazione da parte di studenti stranieri. La fruibilità e l'accesso a tali informazioni dovrebbe essere agevolata in particolare per quest'ultimi.- Il 48% degli intervistati ha dichiarato che non aveva conoscenza dell'esistenza e funzione della CPDS. Sarebbe opportuno illustrare questo strumento agli studenti, in particolare alle matricole.- Fruibilità dello "Student Hub" di Via Vienna con aule didattiche e/o la biblioteca disponibili anche il sabato e la domenica. Si suggerisce anche la predisposizione di un regolamento per la prenotazione delle postazioni di studio.- Maggiore disponibilità presso la biblioteca di libri di testo. In particolare si suggerisce la possibilità di poter accedere a libri di testo in formato e-book tramite la rete di ateneo.- Maggiore disponibilità da parte di alcuni docenti nel concedere appelli straordinari.- Insufficiente tutoraggio soprattutto verso le materie fondamentali. Maggiore pubblicità dei tutoraggi disponibili. <p>La CPDS continuerà a monitorare la situazione per garantire che le proposte fatte siano realizzate e che gli aspetti di criticità segnalati siano risolti.</p>
--	---

3.8. *Farmacia (Classe LM13)* (M. Diana, C. Curreli)

Quadro A: *analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla valutazione degli studenti*

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Quali sono le modalità di utilizzo dei dati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (in una giornata di presentazione, con <i>report</i> dei dati aggregati per CdS e Dipartimento, altro)?</p> <p>Le modalità adottate per rendere noti i risultati di rilevazione della soddisfazione degli studenti, nonché le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?</p>	<p>I dati provenienti dai questionari sulla didattica, aggregati per CdS e confrontati con quelli di Ateneo sono esaminati in Consiglio di CdS alla presenza dei rappresentanti degli studenti, peraltro sempre presenti anche in sede di Consiglio di Dipartimento. Nell'ultimo anno, però, in parte a causa dell'emergenza COVID, l'attività di valutazione di tali questionari non ha avuto uno sviluppo concreto in consiglio di CdS.</p>
<p>In quali sedi vengono discussi i risultati della valutazione (CdS, Commissione didattica, GLAQ del Dipartimento, altro)?</p> <p>I risultati dei questionari vengono esaminati con gli studenti? In che modo?</p>	<p>Alla luce di quanto detto, si raccomanda un'attività più presente delle commissioni didattiche e della GAQ in sede CdS.</p>
<p>I commenti liberi vengono analizzati e vengono impiegati per studiare eventuali azioni correttive? In che modo?</p> <p>I questionari che esprimono "non soddisfazione" sono oggetto di specifica analisi?</p> <p>Viene verificato un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti a seguito d'interventi correttivi derivanti da anni precedenti?</p>	<p>Le attività correttive intraprese vengono descritte nei RAR, RCR e nei verbali di CdS.</p>
<p>I CdS recepiscono i principali problemi evidenziati dal rilevamento degli studenti e dei laureati e conseguentemente adottano soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando anche le responsabilità?</p> <p>In che modo risulta che i problemi individuati siano stati effettivamente risolti?</p> <p>I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017), i Rapporti di Riesame ciclico e le Schede di Monitoraggio (in specifiche situazioni che riguardano gli indicatori) segnalano eventualmente tali attività?</p>	<p>Nell'ultimo anno, in parte a causa dell'emergenza COVID, l'analisi delle problematiche non ha avuto uno sviluppo molto approfondito in sede CdS.</p>
<p>La componente studentesca è realmente rappresentata negli organi del Dipartimento?</p>	<p>Si</p>

Quadro B: *analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento del livello di apprendimento desiderato*

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
---------	---

<p>Il numero di aule, laboratori e aule informatiche è adeguato alla popolazione studentesca prevista e effettiva (valutando dunque il totale degli iscritti e quelli effettivamente frequentanti)? È sufficiente la loro capienza? Le dotazioni sono sufficienti? È possibile la razionalizzazione degli spazi ed il miglioramento delle dotazioni?</p>	<p>La disponibilità di aule per il CdS Farmacia non è mutata rispetto al 2019, nonostante il numero degli immatricolati sia leggermente cresciuto negli ultimi anni sia a seguito dell'innalzamento della numerosità massima che è stata portata, a partire dall'A.A 2016/2017 a 100 (rispetto ai 60 previsti negli anni precedenti), sia per l'accesso libero imposto dall'Ateneo nell'A.A 2017/2018. In aggiunta, la didattica (lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio) impartita nel CdS si è tenuta su due sedi distinte localizzate nel quartiere di Monserrato (esercitazioni di laboratorio e lezioni frontali) e Porcellana (lezioni frontali) fino al febbraio 2020; a partire da marzo 2020, infatti, la didattica si è condotta a distanza; tale soluzione è stata adottata anche durante l'anno accademico 2020/2021 a causa del peggioramento della situazione sanitaria.</p>
<p>Sono disponibili sale studio? Queste sono sufficienti al fabbisogno? In caso di risposta negativa, è possibile individuare nuovi spazi da destinare a quest'uso o, se questo non è possibile, proporre soluzioni alternative, come razionalizzare ulteriormente gli orari (ad es. limitare le ore buche, concentrare maggiormente le lezioni etc.)?</p>	<p>A seguito della recente creazione della grande biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina Veterinaria e alla creazione di spazi studio "open space", siti in via Vienna, le attività di studio individuale si sono spostate verso il polo di Monserrato. Si auspica pertanto di accelerare la costruzione del nuovo polo didattico nel quartiere di Monserrato al fine di colmare questo disagio. Dall'esame dei questionari riferiti all'A/A 2019-2020, emergono valutazioni non brillanti, inferiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo e simili a quelle ottenute nel precedente A.A, sull'adeguatezza delle aule (6.92) e dei locali (laboratori) per attività didattiche integrative (6.78). A tale riguardo, al fine di incrementare gli spazi dedicati allo studio, la proposta emersa già dalla relazione del 2019 e reiterata quest'anno dai rappresentanti degli studenti nella CPDS riguarda la possibilità di poter usufruire anche delle aule destinate all'erogazione degli insegnamenti nei periodi delle sessioni di esame (gennaio-febbraio, giugno-luglio-agosto settembre), in quelle dove, nel contesto sanitario attuale, possano essere garantite misure igieniche di sicurezza adeguate (per quel che concerne capienza, ricambio dell'aria etc.)</p>
<p>Esistono biblioteche specializzate, che contengono materiali di supporto al CdS? La loro localizzazione è vantaggiosa per gli studenti che desiderano fruirne? Esistono politiche di aggiornamento continuo del patrimonio librario disponibile in queste biblioteche?</p>	<p>La grande biblioteca di Chimica, Farmacia e Medicina Veterinaria ubicata presso il polo didattico di Via Vienna, dotata di 185 posti a sedere, è fornita di libri di testo e monografie che su richiesta dei docenti vengono continuamente incrementati e aggiornati. La posizione ottimale presso il centro didattico di via Vienna dove si svolgono la maggior parte delle lezioni relative ai corsi del nostro Dipartimento e vicina al Dipartimento di Veterinaria, la presenza di un sistema Wi-Fi collegato alle reti Eduroam e UNISS con possibilità di consultazione telematica con 8 computer a disposizione, nonché la posizione al piano terra, facilmente accessibile alle persone con disabilità, hanno consentito a questo servizio di crescere e migliorarsi rispetto al passato. Tuttavia, sono da segnalare alcune criticità segnalate dagli studenti in sede CPDS che evidenziano la carenza di alcuni libri di testo reperibili presso biblioteche di altri Dipartimenti, creando disagio, oltre alla necessità di disporre di testi in formato digitale. Considerando il contesto sanitario presente nell'anno 2020, in cui le biblioteche sono chiuse, si propone l'estensione degli orari di apertura dello student hub di Via Vienna fino alle h. 20, sabato e domenica compresi.</p>
<p>I laboratori sono sufficienti per coprire il fabbisogno della didattica? Possono essere utilizzati anche per alcune attività di tirocinio, soprattutto quando questo è curricolare?</p>	<p>Nell'ultimo anno non si sono potuti avere dei riscontri in merito, in quanto, per via della situazione COVID-19, le strutture laboratoriali non sono state utilizzate</p>

Quadro C: analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Domande	Analisi CPDS comprensiva di suggerimenti
<p>Gli obiettivi formativi del Corso (presenti nei Regolamenti Didattici del CdS) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori europei?</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite rispondono effettivamente a quanto previsto dai Descrittori europei (conoscenza e capacità di comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione)?</p>	<p>Gli obiettivi formativi del corso (ampiamente descritti sia nel Regolamento Didattico del CdS accessibile nel sito web di Dipartimento alla voce “offerta formativa-Farmacia” che nella SUA, quadro A4.a, accessibile nel sito web di Dipartimento alla voce “Assicurazione della Qualità”) sono stati definiti coerentemente con i risultati di apprendimento dei Descrittori Europei. L’analisi del Regolamento Didattico e della SUA, ai quadri A4.b e A4.c evidenziano chiaramente come i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità/competenze acquisite sono declinati effettivamente secondo quanto previsto dai descrittori europei.</p>
<p>I <i>syllabus</i> riportano in maniera chiara gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze? Sono coerenti con quelli del CdS e declinati secondo quanto enunciato dai Descrittori europei?</p>	<p>Un’analisi dettagliata del <i>Syllabus</i>, compilato da quasi tutti i docenti in tutte le sue parti, evidenzia che gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e le modalità di verifica delle competenze sono coerenti con quelle del CdS e sono espressi in modo chiaro e coerente con quanto previsto dai Descrittori Europei. Tuttavia, è da segnalare che non per tutti gli insegnamenti sono presenti i <i>Syllabus</i> completi, o, talvolta, non sono presenti, in particolare per gli insegnamenti di Microbiologia e Fisiologia; si consiglia pertanto il completamento di questi ultimi e l’aggiornamento annuale di tali schede corrispondenti ai nuovi anni accademici, poiché non tutte sono presenti, ad esempio, nell’anno 2020/2021.</p>
<p>La prova finale è adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, anche in rapporto alla prosecuzione degli studi?</p>	<p>La prova finale, così come descritta nel Regolamento didattico e nella SUA, quadri A5.a e A5.b, appare adeguata come ultima verifica delle competenze acquisite, anche in relazione alla prosecuzione degli studi. E’ interessante notare come il CdS Farmacia fornisca linee guida dettagliate per la stesura della tesi, scaricabili dal sito web del Dipartimento alla voce “Didattica-Modulistica e Regolamenti”, oltre che dal documento SUA al quadro A5.b.</p>
<p>Quale è il peso dato alle opinioni delle parti sociali nella progettazione, negli interventi correttivi e nella gestione del CdS?</p> <p>Gli incontri con le parti sociali sono sempre documentati?</p> <p>Le attività di tirocinio rappresentano realmente un’esperienza coerente al percorso formativo individuale? Si rilevano risultati efficaci?</p> <p>I risultati di apprendimento rispondono ai profili</p>	<p>Le opinioni delle parti sociali, rappresentate dall’Ordine Professionale dei Farmacisti e Federfarma, sono tenute in considerazione nell’adeguamento dell’offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, come si evince dall’esame del manifesto degli studi relativo all’a.a. 2017/2018 con l’introduzione di due nuovi insegnamenti a scelta (ampliamento dell’offerta formativa), e lo spostamento del tirocinio professionale dal IV al V anno, al fine di una migliore applicazione delle conoscenze teoriche impartite nel CdS. Nell’a.a. 2019/2020 non sono state effettuate modifiche all’ordinamento didattico.</p>

professionali cui i CdS si indirizzano? Questi risultati sono definiti in rapporto alle funzioni e alle competenze attinenti agli stessi profili?	
Esiste un'attività dipartimentale di <i>placement post-lauream</i> ?	
Possono essere individuati elementi correttivi? Quali?	

Quadro D: analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della rilevazione annuale e del Riesame ciclico

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
Il CdS sta operando sul processo di qualità? Le Schede di rilevazione annuale dei CdS (fino all'a.a. 2016-2017) e Rapporti di Riesame ciclico sono complete e rispecchiano realmente l'immagine del CdS?	Dall'analisi della documentazione a disposizione di questa sottocommissione (SMA 2019; RCR 2018; SUA 2020/2021) si evince che il CdS stia operando discretamente sul processo di qualità. Inoltre, le schede analizzate risultano compilate in modo completo e rispecchiano realmente l'immagine del CdS.
I Rapporti di Riesame (fino all'a.a. 2016-2017) e i Rapporti di Riesame ciclico tengono presenti le analisi e le indicazioni delle CPDS?	Si segnala che, in sede CdS, la relazione annuale della CPDS del 2019 non risulta essere stata letta e presa in considerazione assieme ai rappresentanti degli studenti. Pertanto, poiché tale resoconto rappresenta un essenziale strumento per migliorare il CdS alla luce delle opinioni studentesche, si consiglia vivamente di leggerlo con cadenza annuale. Da una lettura dettagliata della scheda RCR 2018, si evince come siano presi in considerazione i suggerimenti derivanti dalla CPDS, in particolare le indicazioni provenienti dal questionario somministrato agli studenti, al fine del miglioramento delle prestazioni del CdS.
Le procedure correttive e di miglioramento indicate dalle precedenti Schede di Monitoraggio annuale dei CdS (Rapporti di Riesame fino all'a.a. 2016-2017), dai Rapporti di Riesame ciclico e dalle Relazioni annuali delle CPDS vengono attuate? Il Monitoraggio Annuale e il Riesame ciclico sono realmente percepiti come strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità?	Nell'RCR 2018 (primo effettuato per il CdS) sono indicati una serie di obiettivi, azioni di miglioramento la cui attuazione non è stata verificata. Ciononostante, dall'analisi del questionario somministrato agli studenti, approfondito nel quadro F, e da quello analizzato nella relazione del 2019, le criticità riguardanti il rapporto tra i programmi degli insegnamenti e i relativi cfu evidenziano come alcuni obiettivi prefissati in tale scheda, come il "Potenziare il coordinamento didattico al fine di garantire una migliore corrispondenza tra carico didattico e CFU di ogni singolo insegnamento", debbano essere perseguiti più intensamente. L'analisi approfondita della situazione sulla base dei dati (offerta formativa, dati di ingresso-percorso-uscita dello studente, esperienza dello studente, accompagnamento verso il mondo del lavoro) hanno permesso di verificare eventuali criticità e proporre azioni correttive e di miglioramento, rendendo i documenti RAR, SMA e RCR strumenti fondamentali del processo di Assicurazione della Qualità.

Quadro E: analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono disponibili? Sono complete ed espresse in maniera chiara e corretta? Nel sito web il percorso per acquisire le informazioni della SUA CdS è agevole? Sono presenti link di rimando ad ulteriori pagine e queste sono effettivamente complete?</p> <p>Sono presenti gli allegati in PDF, dove previsto? All'esterno arrivano le informazioni corrette e adeguate?</p>	<p>Come descritto nel quadro C della presente Scheda, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS sono facilmente disponibili nel sito web di Dipartimento alla voce "Assicurazione della Qualità". Tutte le sezioni sono compilate in modo esaustivo e chiaro, con la presenza di link di rimando ad ulteriori pagine che risultano effettivamente complete, rendendo il documento SUA uno strumento fruibile e utilissimo per gli utenti che desiderano avere informazioni sul CdS. Nelle varie sezioni sono inoltre presenti allegati in PDF a completamento dei dati riportati.</p>

Quadro F: ulteriori proposte di miglioramento

Domande	Analisi CPDS ed eventuali proposte di miglioramento
<p>Possono essere individuate ulteriori procedure di miglioramento?</p> <p>Con quali strumenti possono essere messe in atto?</p>	<p>In sede CdS, nel maggio 2019, sono state messe in risalto delle problematiche didattiche grazie alla somministrazione di un questionario agli studenti del primo anno da parte del rappresentante, come per esempio l'eccessivo carico didattico di tale anno. Le azioni previste in sede di CdS per la risoluzione dei problemi emersi e di cui si è riscontrata un'effettiva attuazione sono state:</p> <p>a) la riattivazione di tutorati nelle materie di base (Chimica, Fisica e Matematica), che coadiuvano i docenti di questi corsi attraverso esercitazioni individuali o di gruppo al fine di aumentare il numero di crediti conseguito dagli studenti e di ridurre gli abbandoni, fisiologicamente più numerosi dal primo al secondo anno;</p> <p>b) istituzione temporanea di una commissione con il compito di approfondire le problematiche emerse e proporre modifiche al piano degli studi che consentano una più equilibrata distribuzione del carico; si segnala però che tale misura non ha portato a un'effettiva riorganizzazione del piano di studi nel primo anno, le cui criticità restano immutate ; inoltre, delle misure proposte in tal sede, ovvero la concessione di appelli straordinari e la riorganizzazione delle lezioni, non hanno avuto un esito eccellente, vista l'analisi dei questionari di valutazione della didattica aggiornati ad ottobre 2020. Particolarmente critici sono stati infatti i punteggi relativi alle domande sull'orario settimanale delle lezioni (6,06) e alla loro distribuzione nell'arco della giornata(5,36).</p> <p>E' comunque importante sottolineare l'eccezionalità della situazione valutativa legata in particolar modo all'emergenza COVID-19.</p> <p>Si reitera poi la proposta effettuata nel 2019 da parte della rappresentanza studenti nella CPDS (ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione dell'insegnamento a scelta "Farmaci per uso veterinario") e si propone l'aggiunta di un corso di Inglese (terminologia scientifica) tra gli insegnamenti a scelta.</p>

	<p>Inoltre, indicazioni importanti provengono dall'analisi di questionari interni come quello erogato dalla CPDS del 2020. Dall'analisi dei risultati di tale questionario (compilato da 36 studenti: 5 del secondo anno, 1 del terzo anno, 14 del quarto anno, 13 del quinto anno, 3 fuori corso) emerge quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il 47,2% degli studenti sostiene: assenza di prove intermedie negli insegnamenti di chimica organica, biochimica, patologia, fisiologia, chimica inorganica, farmacognosia, chimica farmaceutica 1, chimica tossicologica, rendendo più difficoltoso il superamento dell'esame. 2) Il 33,3% degli studenti sostiene: numero esiguo di appelli straordinari. 3) Materiale didattico insufficiente (13,8% degli studenti) e assenza di un programma dettagliato (27,7% degli studenti) negli insegnamenti di botanica farmaceutica, microbiologia, chimica farmaceutica. 4) Il 52,7% degli studenti sostiene: programma sproporzionato al numero di crediti formativi per gli insegnamenti di Microbiologia, Fisiologia, Biochimica applicata, Anatomia Umana, Igiene, Patologia Generale, Chimica Farmaceutica 1. Gli studenti affermano in più risposte che l'esame di Anatomia Umana abbia un numero di crediti inferiore alla mole di argomenti trattati; stessa cosa per Patologia Generale e Chimica Farmaceutica 1, mentre è emerso che l'esame di Igiene abbia troppi crediti in confronto al programma svolto. 5) Il 41,6% degli studenti sostiene: assenza di esercitazioni pratiche di laboratorio negli insegnamenti impartiti nel primo e secondo anno e interruzione dei laboratori curriculari già previsti, causa COVID. Si ripropone l'inserimento di attività laboratoriali nell'ambito del corso di Chimica Analitica erogato al secondo anno e si consiglia l'organizzazione di un piano di recupero in presenza (in quanto non rimpiazzabili da attività online) dei laboratori persi nell'emergenza COVID-19. Si segnala la gravità della situazione degli studenti del quarto anno che, causa Covid, non hanno potuto svolgere i laboratori di analisi quantitativa e qualitativa dei medicinali e si trovano attualmente senza nessuna esperienza laboratoristica. 6) Il 63,8% degli studenti si dichiara contrario alle propedeuticità, soprattutto quelle inerenti l'esame di fisiologia, tossicologia, patologia generale, chimica inorganica e organica. 7) Il 58,4% degli studenti si dichiara contrario all'obbligo di frequenza,, definito "molto rigido". Le motivazioni date dagli studenti in merito sono che, con tale obbligo, c'è una probabilità maggiore di uscire fuori corso nel caso in cui, per qualsiasi motivo/disagio, non fosse raggiunto il numero minimo di presenze e si fosse costretti a seguire l'anno successivo, col conseguente accavallarsi dei vari corsi <p>Per ovviare a tali problemi, che in questo momento si presentano con più intensità nella didattica a distanza a causa di problematiche di connessione e mancanza di internet da parte di tanti studenti, si suggerisce che la percentuale di assenze ammesse sia più alta e se ne consiglia la discussione in sede CdS.</p> <ol style="list-style-type: none"> 8) Il 16,6 % degli studenti sostiene: mancato utilizzo della piattaforma Moodle dalla maggior parte dei docenti. 9) Il 25% degli studenti sostiene: aule inadeguate (aula F e B di Via Muroni, aula 4 di Via Vienna, aula magna A e B) con arredi (sedie, banchi) da sostituire e attrezzature informatiche (proiettori e computer) definiti "obsoleti". Si segnala inoltre la mancanza, nella sede di Via Muroni, di macchina per l'erogazione di bevande fredde e calde. 10) Il 100% degli studenti chiede di poter registrare le lezioni: spesso capita, soprattutto in questo periodo di lezioni online, che si perdano parti importanti della spiegazione o, ancora peggio, tutta la lezione per via della connessione scarsa o assente. E' pervenuta inoltre la proposta di caricare le registrazioni nella piattaforma Moodle e mettere una chiave d'accesso, cosicché solo gli studenti iscritti al corso possano accedere al materiale.
--	--

	<p>Inoltre, dal presente questionario è emersa l'esigenza di adattare i programmi didattici alla figura professionale del farmacista di dialogo con il paziente; viene proposto di sfoltire i programmi delle chimiche, per esempio diminuendo il numero di sintesi studiate, aumentando lo studio dal punto di vista biologico del farmaco e introducendo più materie di stampo biomedico e sanitario. Inoltre, si propone una modifica del piano di studi tale che l'insegnamento di Fisiologia non sia impartito assieme a quello di Patologia, peraltro il primo propedeutico all'altro.</p> <p>Data l'importanza dei punti elencati, soprattutto quelli riguardanti la didattica, se ne raccomanda la discussione in sede di Commissione didattica.</p>
--	--